



Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LL.PP. E AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA COMUNALE**

**SERVIZI CIMITERIALI E
PULIZIA EDIFICI COMUNALI**

SERVIZI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO

Il Resp.le del Procedimento: ing. Gregorio De Setfano

Il Supporto al RUP: SIMA ingegneria srl

Il Resp.le del Settore: geom. Nicola Ferrara

Gennaio 2021



INDICE

PARTE I.....	4
TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART. 0 - Premessa	4
ART. 1 - Servizi e attività oggetto dell'appalto	5
ART. 2 - Ambito territoriale ed Utenti del servizio di igiene urbana	7
ART. 3 - Criteri generali applicabili ai servizi in appalto	7
ART. 4 - Servizi complementari.....	8
ART. 5 - Obbligo di continuità dei servizi.....	8
ART. 6 – Durata dell'appalto e clausola compromissoria. Condizioni affidamento.	9
ART. 7 - IMPORTO CONTRATTUALE.....	9
Art. 8 - Mezzi e attrezzature	10
ART. 9 – Presentazione offerta, garanzie di partecipazione e criteri di aggiudicazione. Revoca del Bando	11
ART. 10 - Condizioni alla scadenza	12
ART. 11 - Controllo dell'Ente	12
ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti.....	12
ART. 13 - Garanzia definitiva	13
ART. 14 - Pagamenti	13
ART. 15 -Estensione o variazione dei servizi.....	14
ART. 16 -Subappalto	14
ART. 17 – Obiettivi dell'Ente e prestazioni dei servizi	15
ART. 18 - Penalità.....	15
ART. 19 - Esecuzione del servizio in danno all'appaltatore	18
ART. 20 - Risoluzione del contratto	19
ART. 21 – Clausole contrattuali speciali – Protocollo di legalità	20
ART. 22 – Riferimenti alla normativa applicabile	21
ART. 23 - Spese di smaltimento e trattamento dei rifiuti.....	21
ART. 24 - Controversie	21
ART. 25 – Consegna del servizio. Stipula contratto e spese	21
ART. 26 - Divieto di cessione del contratto e del credito	22
ART. 27 -Trattamento dati personali soggetti partecipanti alla gara	22
TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	22
ART. 28 - Domicilio dell'impresa appaltatrice e comunicazioni	22
ART. 29 - Responsabilità ed obblighi dell'impresa appaltatrice	23
ART. 30 - Sicurezza sul lavoro	26
ART. 31 - Personale addetto	28
ART. 32 - Centro Servizi dell'impresa appaltatrice	30
ART. 33 - Calendario e comunicazione	31



ART. 34 – Cooperazione e documentazione.....	31
ART. 35 - Avvio dei servizi e fase transitoria.....	33
ART. 36 - Riservatezza e trattamento dati personali dell'I.A.....	33
PARTE II – NORME TECNICHE	34
TITOLO I – SERVIZI OGGETTO DI APPALTO	34
ART. 37 - Premessa.....	34
ART. 38 – Riferimenti da esplicitare nell’offerta tecnica.....	35
ART. 39 - Servizi di raccolta e trasporto	37
ART. 40 – Gestione Centro di Raccolta Comunale.....	42
ART. 41 - Servizi di Spazzamento e Accessori.....	43
ART. 42 - Servizi di pulizia edifici comunali.....	45
ART. 43 - Servizi cimiteriali	48
ART. 44 - Servizi Manutenzione aree verdi	50



PARTE I

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 0 - Premessa

Il presente Capitolato disciplina l'appalto da parte del Comune di Agerola dei servizi di igiene urbana e altri servizi accessori sull'intero territorio comunale, ed in particolare la raccolta, il trasporto, lo spazzamento e la pulizia della strade ed aree pubbliche, nonché la gestione del centro di raccolta comunale, dei servizi cimiteriali, la pulizia degli edifici comunali e la manutenzione del verde pubblico.

Questo stesso documento integra inoltre:

- le specifiche tecniche dell'appalto e l'indicazione del contenuto delle offerte inteso quale rispetto delle "specifiche di servizio" qui definite che ne costituiscono la prestazione "minima da garantire": il riferimento è costituito dalla "Parte II - Norme Tecniche" contenute nel presente documento, che si configurano quale "Disciplinare Tecnico" del servizio;
- gli aspetti ed elementi che possono essere oggetto di variante migliorativa ovvero integrazione ed i complessivi i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara: il riferimento è l'art. 9;
- l'indicazione di circostanze e casi che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale: si rimanda in particolare agli artt. 13, 26 e 27 del presente documento e comunque allo "Schema di Contratto".

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra Il Comune di Agerola e l'appaltatore affidatario dei servizi (di seguito denominato Appaltatore o Impresa Appaltatrice - I.A. -), ed è pertanto parte integrante del contratto.

L'esecuzione dei servizi previsti nel presente capitolato è diretta dal RUP, ai sensi dell'Art.101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che si avvale del Direttore di Esecuzione del Contratto.

L'appalto in oggetto riguarda l'affidamento di un servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e delle seguenti norme:

- a) Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (DM 13.02.2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014): ***Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.***
- b) Decreto del Ministro n. 63 del 10 marzo 2020 - e la relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020 - recante ***Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde***
- c) Decreto 24 maggio 2012 ***Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*** (in fase di revisione).

Il contenuto del presente Capitolato non può essere derogato nella proposta dell'Offerente, a meno di non rientrare nei casi previsti di migliorie (aggiunte e/o integrazioni), ai servizi.

Il presente Capitolato consta di una "Parte Generale" inclusiva delle condizioni negoziali durante il periodo di validità e di una "Parte Specifica" ovvero "Norme Tecniche" che indicano le specifiche dei singoli servizi, con i requisiti minimi che le offerte dei concorrenti devono garantire e l'indicazione degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa con conseguente applicazione dei criteri premiali previsti nel Disciplinare.



I comportamenti non rispettosi del presente Capitolato saranno sanzionabili da parte dell'Amministrazione Appaltante, secondo norme e prescrizioni applicabili.

Sono applicate al presente capitolato le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183 e 184 del D.Lgs. n. 152 del 2006 e la classificazione di cui al Catalogo Europeo Rifiuti (CER) in all'allegato D allo stesso D.Lgs..

Per ogni altra definizione non espressamente elencata o per ulteriori chiarimenti e/o precisazioni si fa riferimento alle normative Regionali e Nazionali vigenti.

Si evidenzia che presupposto essenziale da parte dell'offerente, prima di elaborare la propria offerta tecnico-economica, è quello di una verifica oggettiva e sostanziale di tutti gli elementi posti a base del capitolato, anche in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso dell'affidamento, con riflessi potenziali e/o reali sui costi che l'I.A. dovrà sostenere; a titolo esemplificativo e non esaustivo tali fattori possono ritenersi:

- a. numero utenze (domestiche e non domestiche) e distribuzione tipologica e collocazione territoriale;
- b. quantità e qualità dei rifiuti (dai dati ufficiali);
- c. variabilità stagionale ed incidenza della popolazione turistica;
- d. normativa vigente e costo della manodopera (CCNL, oneri per la sicurezza, etc.);
- e. costo degli automezzi (polizze, carburanti, lubrificanti, ecc.);
- f. costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
- g. condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi, cantieri temporanei e mobili, intensità del traffico veicolare e disciplina della sosta su aree pubbliche, etc.);
- h. agibilità ed efficienza del centro di raccolta;
- i. modifiche normative o imposti da autorità.

Durante la vigenza dell'affidamento l'I.A. non potrà pertanto sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori, né di ogni altro fattore relativo all'appalto; la stessa I.A. si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà erogare il servizio oggetto del presente capitolato e delle sue caratteristiche e modalità operative.

Tutti i rifiuti raccolti in esecuzione del presente appalto sono di esclusiva proprietà del Comune di Agerola e si devono intendere detenuti dall'I.A. per il loro corretto avvio a riciclo/recupero/smaltimento presso soggetti debitamente autorizzati ed individuati dal Comune stesso.

ART. 1 - Servizi e attività oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è l'esecuzione dei servizi di seguito dettagliati, suddivisi in due segmenti:

A: SERVIZI DI IGIENE URBANA E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

B: SERVIZI CIMITERIALI, PULIZIA EDIFICI COMUNALI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

I servizi oggetto dell'appalto:

- dovranno essere svolti sull'intero territorio del Comune secondo le modalità specificate caso per caso nella "Parte II – Norme Tecniche" che di fatto costituisce la **Relazione Tecnico-Illustrativa del servizio**;
- comprendono tutte le prestazioni e tutti gli oneri relativi a personale, mezzi, attrezzature, manutenzioni e consumi;
- si intendono, salva diversa specifica indicazione della tipologia "porta a porta di tipo stradale", ovvero con prelievo/svuotamento contenitori su area pubblica da parte del gestore;
- sono costituiti, salvo i maggiori dettagli specificati ai successivi articoli del capitolato, da:
 - a) raccolta porta a porta dei rifiuti urbani conferiti in forma differenziata con separazione delle seguenti frazioni come definite dall'art. 183 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i:



- Frazione organica compostabile;
 - Frazione secca indifferenziata (rifiuto urbano residuo);
- b) raccolta, porta a porta, in forma differenziata dei seguenti imballaggi oggetto di riciclaggio ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 nonché di altre frazioni di rifiuti urbani conferiti in modo differenziato:
- Carta, cartone;
 - Contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica;
 - Vetro ed imballaggi in vetro;
 - Imballaggi metallici quali lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;
- c) raccolta di rifiuti, in forma differenziata, di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) dell'art. 184 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.;
- d) raccolta rifiuti in forma differenziata e pulizia delle aree interessate mercati, da fiere e/o eventi indette o patrocinate del Comune, eventi collegati a manifestazioni religiose;
- e) raccolta differenziata dei rifiuti cimiteriali;
- f) spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio, diserbo stradale;
- g) trasporto agli impianti di recupero/smaltimento nel raggio di 120 km dal confine comunale, indicati dall'Amministrazione Comunale, di tutte le tipologie di rifiuti urbani raccolti in forma differenziata a domicilio e nel Centro raccolta;
- h) gestione e manutenzione del centro di raccolta comunale; tale gestione comprende la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei documenti di trasporto relativamente agli eventuali rifiuti prodotti dagli impianti del centro stesso.

Tutti i servizi innanzi elencati, assunti tenendo conto del diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato Decreto, vengono delegati alla ditta aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 113 lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Fanno ulteriormente parte dei servizi in appalto:

- i) i servizi cimiteriali di inumazione ed esumazione – manutenzione ordinaria dell'area cimiteriale e delle relative pertinenze;
- j) i servizi di pulizia edifici comunali e dei locali del cimitero;
- k) i servizi di manutenzione del verde pubblico.

Le frequenze minime richieste sono quelle indicate nel seguito per lo specifico servizio.

1. Non sono oggetto del presente appalto gli oneri di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, per i quali l'Amministrazione comunale effettua in modo autonomo i singoli affidamenti.
2. La proprietà dei rifiuti e dei beni raccolti nel centro di raccolta comunale resta dell'Amministrazione comunale che, a meno di delega specifica separate dal presente appalto, decide autonomamente il convenzionamento ai consorzi di filiera CONAI.
3. Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al c. 3 dell'art. 184 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del



produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente.

ART. 2 - Ambito territoriale ed Utenti del servizio di igiene urbana

1. L'ambito territoriale ove è previsto l'espletamento dei predetti servizi in appalto è individuato nel territorio del Comune di Agerola, che alla data del 31 ottobre 2020 conta n. 7772 abitanti residenti e n.3888 nuclei familiari.
2. Gli utenti del servizio di igiene urbana sono:
 - a) utenze domestiche (3.170 ca);
 - b) utenze non domestiche (570 ca).

ART. 3 - Criteri generali applicabili ai servizi in appalto

1. I servizi oggetto dell'appalto sono assunti, mediante contratto di appalto, dall'operatore economico aggiudicatario della gara e sono finalizzati ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 s.m.i e quindi trovano applicazione tutti i requisiti normativi previsti per i cosiddetti "Appalti Verdi" e la sostenibilità ambientale.
2. Nell'erogazione dei servizi, l'appaltatore è impegnato formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto dei principi di cui alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 nei confronti del cittadino utente; più precisamente: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.
3. L'impresa appaltatrice dovrà garantire, per le attività operative di competenza, l'assenza di rischi per l'ambiente, e limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, assicurando il massimo decoro di mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in appalto.
4. Nell'espletamento delle funzioni delegate l'I.A. e per essa il personale incaricato, dovrà collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza dell'Amministrazione Comunale per garantire il regolare svolgimento dei servizi e per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia e di efficienza degli stessi.
5. L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire i servizi in accordo al calendario approvato dall'Amministrazione comunale, anche a seguito del recepimento delle proposte migliorative ed integrazioni derivanti dall'offerta tecnica presentata in sede di gara.
6. L'impresa appaltatrice è inoltre tenuta a:
 - a) segnalare formalmente al Comune circostanze e fatti riferiti a impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi e qualsiasi altra irregolarità e non conformità reale o potenziale;
 - b) fornire tutte le informazioni utili in suo possesso per l'individuazione delle responsabilità di quanto segnalato ove pertinenti;
 - c) individuare e segnalare rifiuti abbandonati;
 - d) eseguire tramite i propri operatori, per quanto possibile ed attuabile, l'ispezione visiva dei rifiuti all'atto della raccolta e, in presenza di contenitori (sacchi, mastelli, cassonetti carrellati, ecc.) con rifiuti non conformi a quanto richiesto, informare il direttore dell'esecuzione per gli accertamenti e i provvedimenti del caso. L'appaltatore eseguirà successivamente la loro rimozione in accordo alle indicazioni del direttore per l'esecuzione.



ART. 4 - Servizi complementari

1. Il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., servizi complementari non previsti nell'appalto e ritenuti necessari dall'amministrazione aggiudicatrice.
2. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dal Comune.
3. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad eseguire tali servizi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 5 - Obbligo di continuità dei servizi

Tra gli obblighi assumono particolare rilevanza quelli correlati ai seguenti aspetti:

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici locali essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e sono finalizzati a garantire una migliore protezione dell'ambiente, pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovate cause di forza maggiore, contemplate dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Appaltante.
2. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 146/90 e s.m.i. per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'Amministrazione Appaltante ovvero all'ufficio comunale competente, ed agli utenti, attraverso gli organi di stampa, le radio locali e l'affissione di manifesti, nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.
3. In caso di arbitrario abbandono o sospensione di tali servizi, l'Amministrazione Appaltante potrà sostituirsi alla Ditta per la loro esecuzione d'ufficio, con oneri e spese a carico della Ditta, oltre che poter richiedere la risoluzione del presente contratto per giusta causa ed il risarcimento danni, oltre all'automatica applicazione delle penali ove specificamente applicabili e previste, con possibilità di rivalsa, in tutto o in parte, sugli importi delle cauzioni in essere.
4. Nei casi di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore è obbligato a rispettare quanto disposto dalla legge 12 giugno 1990, n. 146, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e s.m.i.. Sarà fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Appaltante, nel caso in cui si ravvisassero le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del C.P., di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria competente.
5. Non saranno considerate cause di forza maggiore e/o tali da giustificare lo sciopero o l'astensione dal servizio da parte del personale addetto dipendente, motivi direttamente imputabili alla Ditta; ciò comporterà l'automatica applicazione delle penali in tal caso previste e, caso estremo, la valutazione della sussistenza delle ipotesi di rescissione contrattuale.



ART. 6 – Durata dell'appalto e clausola compromissoria. Condizioni affidamento.

1. Fatto salvo quanto riportato al successivo punto 6 del presente articolo, il contratto ha la durata di **3 (tre) anni (trentasei mesi)**, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio; il contratto è rinnovabile da parte del Comune per ulteriori anni due.
2. Il Comune ha altresì la facoltà di prorogare il contratto in essere, , limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente per un periodo non superiore a mesi sei , alle stesse condizioni di cui al contratto in corso.
3. La facoltà di proroga è riservata esclusivamente al Comune. A tal fine l'Appaltatore assume sin dall'origine l'impegno irrevocabile e unilaterale ai sensi degli articoli 1324, 1334 e 1987, del Codice civile, all'eventuale prosecuzione del servizio.
4. L'assenza della comunicazione di proroga, costituisce mancato esercizio dell'opzione. Il mancato esercizio dell'opzione non comporta alcun indennizzo, compenso, risarcimento, ripetizione o altra richiesta diversa a favore dell'Impresa appaltatrice.
5. Ai sensi dell'art.40 della L.R. 26.05.2016 n. 14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", è prevista la cessazione espressa ed automatica del contratto d'appalto limitatamente ai servizi di cui al "segmento A", ovvero alla gestione del servizio di igiene urbana, compreso lo spazzamento e la gestione del Centro di Raccolta Comunale, a seguito dell'individuazione e del subentro del gestore del servizio integrato individuato dall'Ente di Ambito., .
6. Nel caso di cui al punto precedente la Stazione Appaltante non corrisponderà all' Aggiudicatario nessuna somma a qualunque titolo se non per servizi ed attività eseguite ovvero canoni maturati.
Il contratto proseguirà quindi per i restanti servizi del segmento "B", ovvero servizi cimiteriali, servizio di manutenzione aree verdi e servizio di pulizia degli edifici comunali ed i servizi integrativi eventualmente offerti, fatta salva in ogni caso eventuali norme ostative e/o regolatorie di tale ultima facoltà, rese cogenti da opportuni provvedimenti e non derogabili; tale fattispecie preclude all'I.A. qualunque istanza risarcitoria o indennitaria.;
7. L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali. A fronte dell'aggiudicazione provvisoria, l'impresa appaltatrice si impegna, anche nelle more della stipula del contratto, a erogare i servizi dal giorno successivo alla efficace comunicazione di aggiudicazione provvisoria, fermo restando che in caso di successiva mancata sottoscrizione del contratto, verrà riconosciuta unicamente la quota di canone proporzionale al periodo di erogazione dei servizi.

ART. 7 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è quello fissato nel **Bando di Gara** per il periodo di durata contrattuale di **anni tre (36 mesi)** cui si aggiungono i **2 (due)** anni di rinnovo (ovvero 24 mesi). Tale importo complessivo si assume quale riferimento per il calcolo delle garanzie finanziarie per la partecipazione alla gara e per la successive stipula del contratto.
2. L'importo annuo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nell'offerta tecnica della ditta aggiudicataria, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.



3. Durante il periodo di validità del contratto di appalto, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti l'oggetto del contratto, con possibilità di ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923 e smi.
4. L'importo a base di gara include e remunera tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto, compresi anche i costi per le offerte migliorative proposte dal concorrente in sede di gara, l'utile, le spese generali, le spese per la salute e la sicurezza sul lavoro, le spese per imprevisti e quant'altro necessario a dare adeguata e conforme erogazione dei servizi previsti
5. L'importo annuale dell'appalto a base d'asta ha la seguente suddivisione annuale:
 - segmento a): € 513.324,45 più € 6.661,20 per oneri della sicurezza, esclusa iva al 10%;
 - segmento b): € 153.511,90 più € 1.816,00 per oneri della sicurezza, esclusa iva al 22%;come dettagliato nel documento Quadro economico e Calcolo della spesa.

Il corrispettivo contrattuale, risultante a seguito dell'espletamento della gara, rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto (36 mesi). Nell'eventuale periodo di rinnovo previsto (24 mesi), il corrispettivo sarà aggiornato sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'indice dell'anno precedente (indice FOI); tale adeguamento avviene sia nel caso di indice positivo che negativo.

6. Per la determinazione del costo del personale si è tenuto conto del contratto collettivo nazionale MULTISERVIZI applicato come comunicato dal Gestore in scadenza, parametrandolo ad un impegno del 90% ovvero 36 ore settimanali (90% di 40 ore), come in essere ed in riferimento agli specifici livelli e mansioni.
7. I proventi derivanti dalla vendita dei materiali Raccolti e avviati al recupero, come da Deleghe dell'Ente, verranno riscossi direttamente dal Comune, previa sottoscrizione delle convenzioni con i Consorzi di filiera.
8. Nei corrispettivi per l'esecuzione di tutti i servizi previsti, si intendono compresi, oltre a tutti gli oneri diretti occorrenti (per fornitura/impiego di automezzi ed attrezzature dell'Appaltatore, fornitura della manodopera necessaria, ecc.) anche tutti gli ulteriori costi necessari per imprevisti, straordinari, indennità di fascia oraria, di festività, di rischio, per vestiario, DPI, Medico competente, Documento Valutazione dei rischi, formazione/informazione e più in generale per la sicurezza a termini di legge, nonché le spese generali, l'utile d'impresa ed ogni altra spesa, prevista o meno anche da disposizioni legislative in vigore o che venissero successivamente emanate, comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dell'appalto.
9. L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale. .

Art. 8 - Mezzi e attrezzature

8.1 - Il Comune di Agerola mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria, per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, il parco automezzi di proprietà del Comune di Agerola di cui all'allegato A al presente capitolato.

Su tali mezzi viene costituito, con separato atto, in favore del medesimo appaltatore il diritto di usufrutto temporaneo e gratuito, per tutta la durata del contratto.

Le pratiche amministrative ed i costi del suindicato trasferimento ed i conseguenziali costi di ritrasferimento alla stazione appaltante sono a carico esclusivo dell'appaltatore.

Lo stesso è obbligato specificatamente:



1. a mantenere gli automezzi concessi in usufrutto in perfette condizioni di efficienza, compiendo tutte le operazioni e le sostituzioni necessarie di ordinaria manutenzione in modo da assicurare il regolare funzionamento degli stessi, rinunciando sin da ora all'indennità prevista dall'art. 997 c.c.;
2. ad adibire gli automezzi all'uso cui sono destinati;
3. a far condurre gli automezzi esclusivamente da propri dipendenti oppure da altri previo consenso del proprietario a condizioni che i predetti soggetti siano in possesso di tutti i requisiti come per legge;
4. a ricoverare gli automezzi presso i siti indicati per l'espletamento dei servizi appaltati;
5. a non utilizzare gli automezzi per qualsiasi altro trasporto contrario alle leggi o regolamenti in vigore;
6. ad eseguire le riparazioni anche di manutenzione straordinaria, conseguenti ad incidenti dovuti a propria responsabilità, ovvero a cattivo o anomalo uso degli automezzi;
7. a sostenere le spese per carburanti, lubrificanti, pneumatici e tutte quelle necessarie per la circolazione ed il funzionamento degli automezzi, gli oneri e le spese per le revisioni annuali, le spese per le tasse di possesso, le spese per l'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi.
8. a mantenere in buono stato di manutenzione e di efficienza tutti gli automezzi dati in usufrutto, provvedendo al lavaggio ed alla disinfezione dei stessi.
9. a tenere in buono stato di manutenzione e di funzionalità tutte le attrezzature dallo stesso fornite e utilizzate per l'espletamento dei servizi in appalto.

La violazione degli obblighi sopra specificati costituisce espressamente violazione dell'obbligo di diligenza di cui all'art. 1001 c.c.

Qualora ritenuto necessario ai fini dell'organizzazione del servizio, è onere dell'appaltatore integrare il parco automezzi senza che ciò possa determinare maggiori costi a carico del committente Comune di Agerola.

Nel periodo necessario all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria agli automezzi programmata da parte dell'appaltatore, che ne determini la momentanea indisponibilità all'uso, l'appaltatore è tenuto comunque a garantire il servizio con propri automezzi che **abbiamo stesse caratteristiche** e senza oneri per il committente. In caso di interventi di manutenzione straordinaria agli automezzi che ne determinino la indisponibilità all'uso l'appaltatore dovrà sopperire alla mancanza dell'automezzo, con propri automezzi che **abbiamo stesse caratteristiche, in ragione di ciascun evento fino alla durata di venti giorni continuativi; superato tale arco temporale è onere** del Comune di Agerola provvedere al nolo di un mezzo sostitutivo **o concordare un corrispettivo aggiuntivo per l'I.A..**

Le spese di manutenzione straordinaria degli automezzi, sono a carico del Comune di Agerola ad esclusione di quelli conseguenti da incidenti dovuti a responsabilità dell'appaltatore, ovvero a cattivo o anomalo uso degli stessi.

ART. 9 – Presentazione offerta, garanzie di partecipazione e criteri di aggiudicazione. Revoca del Bando

Ai fini dell'ammissibilità delle offerte, delle modalità di espletamento della gara e di aggiudicazione, sono applicate le prescrizioni del **Disciplinare di Gara** e la modulistica in esso richiamata.

In particolare il Disciplinare identifica gli aspetti ed elementi che possono essere oggetto di variante migliorativa con i relativi criteri premiali di valutazione; tali elementi devono singolarmente essere coerenti e rispettosi sia del livello minimo prestazionale definito nel presente Capitolato, che delle indicazioni puntualmente presenti ai fini del miglioramento efficace per l'amministrazione. Ai fini della dimostrazione del singolo elemento oggetto di offerta tecnica, si ritengono applicabili tutti i criteri di verifica definiti nei CAM, ed il mancato rispetto



degli stessi genera l'attribuzione del punteggio "0" (zero), all'elemento stesso.

La procedura di gara sarà espletata mediante utilizzo di piattaforma TELEMATICA, con le modalità e criteri di aggiudicazione specificati nel Disciplinare di gara.

Per la partecipazione alla gara le ditte concorrenti sono tenute a presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, costituita ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia potrà essere ridotta nei modi e nei termini previsti dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, in caso di possesso di idonei requisiti che dovranno essere allegati alla documentazione in originale o copia conforme.

Il Comune si riserva la facoltà revocare e non aggiudicare la gara, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, per modifica della vigente normativa e/o esigenze di bilancio, o altra valida causa. Nelle predette ipotesi, le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcune, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

ART. 10 - Condizioni alla scadenza

1. Gli automezzi di proprietà del Comune di Agerola concessi in uso all'appaltatore, saranno restituiti previo accertamento e verifica dello stato e della corretta e completa manutenzione ordinaria prevista nel corrispettivo d'appalto.

Gli eventuali automezzi ed attrezzature di proprietà dell'I.A. utilizzate per l'espletamento dei servizi, saranno ritirate dalla stessa alla fine del periodo di affidamento del Contratto.

ART. 11 - Controllo dell'Ente

1. L'Ente provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'articolo 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016. Il Direttore dell'Esecuzione, nonché gli eventuali assistenti dello stesso, possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio operativo.
2. Il Direttore dell'esecuzione provvede alla vigilanza e al controllo dei servizi, impartendo all'Appaltatore ogni opportuna disposizione inerente il Servizio. Le disposizioni sono trasmesse via pec, ovvero anche verbalmente nei casi d'urgenza, salva la successiva formalizzazione della disposizione stessa per iscritto.
3. Il Direttore dell'esecuzione può effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.
4. I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere.

ART. 12 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica ivi comprese quelle conseguenti l'emergenza epidemiologica da COVID-19, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.



2. L'I.A. è tenuta a rispettare ogni provvedimento normativo o regolamentare che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere in aggiunta ai corrispettivi previsti.
3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'I.A. è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e a osservare tutte le direttive che venissero emanate dalla stazione appaltante.

ART. 13 - Garanzia definitiva

1. L'I.A. è tenuta a produrre cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'articolo 93, commi 2 e 3, e dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016
2. Tale cauzione è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di qualsiasi inadempimento degli obblighi dell'I.A..
3. Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve essere prorogata di un pari intervallo temporale.
4. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi eventualmente dovuti.
5. Entro i sei mesi seguenti la scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, si provvederà allo svincolo della cauzione; in ogni caso la garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
6. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 14 - Pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e comunque non oltre i 60 giorni dalla presentazione delle fatture.
2. Il corrispettivo annuale netto contrattuale del servizio sarà liquidato con rate bimestrali, dietro emissione di regolari fatture elettroniche, al netto di eventuali penali e/o trattenute esercitate dall'ente e definitivamente efficaci. La fattura dovrà, preliminarmente al pagamento, essere vistata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto al fine di attestare la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza degli obblighi contrattuali.
3. Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I. o A.T.I.), il Comune procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.
4. Il Comune procederà al pagamento a condizione che sussista la regolarità contributiva e previdenziale dell'I.A..
5. Ai fini della tracciabilità dei pagamenti l'I.A. si obbliga al rispetto della Legge 136/2010 e s.m.i..
6. Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente.
7. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'I.A..



8. In caso di crediti maturati dall'Ente, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 15 giorni dalla data di richiesta formulata dall'Ente.
9. L'I.A., con la dichiarazione di accettazione del capitolato, rinuncia espressamente a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 c.c. e la revisione del corrispettivo ai sensi dell'art. 1664 c.c..
10. Non è prevista alcuna forma di anticipazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 15 – Estensione o variazione dei servizi

1. Per qualsiasi estensione o variazione dei servizi si applica l'art. 106, del D.Lgs. 50/2016.
2. L'Ente potrà richiedere:
 - a) in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili;
 - b) variazioni al calendario di raccolta, e quindi ai servizi, a parità di impegni dell'impresa appaltatrice in termini di risorse utilizzate, senza che l'impresa appaltatrice possa avanzare pretese e/o riserve.

ART. 16 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso secondo le modalità ed i limiti indicati dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 che l'impresa appaltatrice si impegna a rispettare, indicando, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi o le parti di servizi che intende eventualmente subappaltare a pena di non autorizzabilità del subappalto.
2. In caso di subappalto autorizzato, l'Amministrazione corrisponderà il relativo compenso direttamente all'appaltatore che sarà obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori, fatta salva l'applicazione di cui art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, qualora ricorrente.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non trasmetta, nel termine indicato, le fatture quietanzate del subappaltatore si sospenderà il successivo pagamento nei suoi confronti. In tal caso l'impresa resta comunque obbligata alla esecuzione del servizio.
4. Il subappalto non esonera in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi assunti con il presente capitolato, poiché lo stesso resta comunque unico e solo responsabile verso l'Amministrazione committente del buon esito e della perfetta esecuzione dei servizi.
5. Il Comune è estraneo ai rapporti tra l'appaltatore ed il subappaltatore e quest'ultimo non potrà sollevare eccezione di alcun tipo nei confronti del Comune, attinenti al suo rapporto con l'appaltatore o all'espletamento del servizio oggetto del subappalto.
6. Per tutto quanto non indicato si rinvia all'art. 105 d.Lgs. 50/2016. In particolare si richiama:
 - l'obbligo, ai sensi dell'articolo 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, dell'Impresa di depositare il contratto di subappalto all'Ente entro venti giorni dalla data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
 - l'obbligo, ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, dell'Impresa di praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.



ART. 17 – Obiettivi dell'Ente e prestazioni dei servizi

Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso questo appalto, come garantiti dall'attuazione del contenuto della proposta tecnica migliorativa dell'I.A., sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- un aumento generalizzato dell'efficienza dei servizi complementari;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- il conseguimento degli obiettivi di avvio al recupero e preparazione per il riutilizzo imposti dalla normativa applicabile derivanti dalla Direttiva 2008/98/CE recepita inizialmente dal D.Lgs. 205/2010.

L'impresa appaltatrice dovrà garantire un risultato di raccolta differenziata in termini percentuali di incremento annuale, secondo quanto assunto ad impegno nell'offerta tecnica, ovvero eventuale **incremento premiante indicato nell'offerta tecnica**; la %R.D. sarà calcolata con il metodo normalizzato previsto dalla Regione Campania.

La percentuale R.D. di riferimento ai fini dell'offerta migliorativa e per le conseguenti applicazione delle premialità o penalità è fissata al 71%. Costituiranno fonte di **premierità o di penalità** l'incremento ulteriore o il mancato raggiungimento del citato obiettivo di % R.D. come dichiarato dall'I.A. nell'offerta tecnica, con riferimento all'anno solare sulla base dei dati risultanti dalla certificazione della percentuale R.D. . L'entità della premialità per l'appaltatore per ogni punto percentuale oltre i limiti dell'impegno assunto con l'offerta tecnica è pari ad un importo del 50% del mancato esborso da parte dell'amministrazione delle relative tonnellate di indifferenziato; le penalità, applicabili al mancato raggiungimento del valore percentuale di incremento dichiarato in sede di offerta tecnica, sono attribuite all'appaltatore nella misura del 100% dei maggiori costi di smaltimento sostenuti dal Comune di Agerola per lo smaltimento delle tonnellate di indifferenziato mancanti al raggiungimento dei valori di R.D. previsti quali obiettivi dichiarati dall'I.A..

ART. 18 - Penalità

1. Alle inadempienze connesse con gli obblighi previsti dal presente capitolato ovvero dal Contratto, accertate e notificate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre all'obbligo di ovviare al più presto, l'Appaltatore è passibile di penali fino a un massimo di € 2.000,00 (euro duemila/00) per ogni singola infrazione, determinata dal medesimo Direttore dell'esecuzione in relazione alla gravità della violazione e del principio di proporzionalità, fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggiore danno eventualmente causato.
2. In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Si intende recidiva la stessa penalità elevata 2 volte entro sei mesi dalla prima contestazione.
3. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza a mezzo PEC, contro la quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 7 giorni dalla notifica della contestazione.
4. Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'applicazione delle penalità e di esse può aversi anche contraddittorio se richiesto dalla parte, opportunamente formalizzato.



5. Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata integralmente la contestazione e l'Ente applicherà le penali previste. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio del direttore dell'esecuzione, le controdeduzioni dell'impresa appaltatrice non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.
6. Le penali verranno applicate all'appaltatore anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa e/o per comportamenti scorretti verso il pubblico e/o per indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate, purché debitamente documentate.
7. Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.
8. Per l'applicazione delle penali si riporta di seguito un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni, alle quali potranno essere aggiunti eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio per prestazioni non eseguite o male effettuate:

INADEMPIENZA	PENALE
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la normativa vigente in materia	€. 15,00 per addetto e per giorno
Mancata pulizia dei automezzi in uso	€. 30,00 per ogni mezzo/materiale sanzionato
Mancata manutenzione ordinaria degli automezzi di proprietà comunale in uso, , con oltre 30 giorni di ritardo.	€. 300,00 per ogni mezzo/materiale sanzionato
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza giornaliera	€. 500,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata effettuazione di un servizio a cadenza settimanale	€. 700,00
Mancata vuotatura dei cestini (portarifiuti, farmaci scaduti, pile scariche)	€ 50,00 per cestino per giorno
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze	€ 500,00
Operatore ecologico di supporto al mezzo di pulizia meccanizzata, assente o non operante	€ 300,00 per giorno per addetto
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti non autorizzati dalla S.A.	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 1000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1000,00 per ogni contestazione
il mancato adempimento di quanto ordinato/richiesto formalmente dall'Ente a mezzo del suo responsabile	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1000,00 per ogni contestazione



mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni infrazione
mancata raccolta di rifiuti urbani presso le utenze domestiche	€ 30,00 per utenza e per frazione merceologica fino ad un massimo di € 600,00
mancata raccolta di rifiuti urbani presso le utenze non domestiche	€ 60,00 per utenza e per frazione merceologica
mancata raccolta stradale e trasporto di rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci	€ 50,00 per contenitore
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio nei termini previsti	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni infrazione
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	euro 100,00 cadauno per giorno
dispersione di liquami (percolato) sul suolo dai veicoli utilizzati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	€ 500,00 per singola contestazione
omessa rimozione di rifiuti abbandonati sul territorio urbano in accordo alla tempistica prevista	€ 1.000,00 per singola contestazione
mancata comunicazione delle informazioni di cui al Capitolato	€ 200,00 per ogni contestazione
mancato aggiornamento delle informazioni richieste	€ 200,00 per ogni contestazione
omessa redazione o omesso o ritardato aggiornamento della carta dei servizi	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
mancata o incompleta applicazione del sistema di premialità alle utenze virtuose	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni carenza accertata
mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 500,00 per ogni carenza accertata
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 100,00 per ogni infrazione
mancata esecuzione della campagna annuale di informazione, sensibilizzazione e comunicazione per la promozione della raccolta differenziata	€ 1.000,00 per ogni azione prevista e non attuata rispetto al crono programma degli interventi formativi e informativi proposti in sede di gara
travasamento di rifiuti da mezzi satellite ad autocompattatori in punti non autorizzati o mancata pulizia dell'area di travaso dei rifiuti	€ 500,00



mancata attivazione di linea telefonica e/o indirizzo di posta elettronica e/o ufficio sportello oltre la data dichiarata in offerta	€ 50,00 al giorno
mancata presentazione delle comunicazioni contrattualmente previste nei termini indicati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 300,00 per ogni giorno di ritardo
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	euro 300,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentati comportamenti scorretti verso l'utenza e/o per indisciplina nell'esercizio delle mansioni	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1000,00 per ogni contestazione
altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 2000,00 per ogni contestazione

9. Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante ritenuta diretta sul canone del bimestre nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione delle contestazioni. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito e l'impresa appaltatrice accetta e autorizza la compensazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1241 del codice civile.
10. In alternativa a quanto specificato sarà possibile attivare l'escussione della fidejussione o di sua quota parte. In tal caso, la garanzia deve essere ricostituita dall'Appaltatore entro dieci giorni dalla data di avvenuta escussione. È fatto salvo il risarcimento del maggior danno, per cui il Comune di Agerola può esperire ogni azione legale finalizzata a tale risarcimento.
11. L'applicazione delle penalità non estingue il diritto di risarcimento del Comune nei confronti dell'Impresa appaltatrice per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile.
12. L'appaltatore deve dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio.
13. L'appaltatore deve essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.
14. Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.
15. Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella si applicherà una penale variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 2.000,00

ART. 19 - Esecuzione del servizio in danno all'appaltatore

1. L'Amministrazione potrà procedere all'esecuzione di ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il termine assegnato. In tal caso l'Amministrazione - salvo il diritto alla rifusione dei danni, l'applicazione delle penali e l'applicazione dei provvedimenti, eventualmente di risoluzione - avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire di ufficio, a spese dell'I.A., le attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto.



2. Il recupero delle spese e/o la rivalsa, con una maggiorazione del 15% quale rimborso delle spese generali, sarà operata dal committente con detrazione dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'esigenza di esecuzione di ufficio o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 20 - Risoluzione del contratto

1. Il Comune di Agerola, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 1465 c.c. alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
 - a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista del contratto;
 - b) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte del Comune (dopo due contestazioni formali senza giustificazioni oggettive),;
 - c) inadempienze gravi (regolarmente accertate e notificate) nello svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato;
 - d) reiterato ritardato pagamento degli stipendi al personale e dei contributi al personale in servizio per il presente appalto, per più di due mensilità anche non consecutive nel corso di ciascun anno solare;;
 - e) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice per un periodo superiore alle quarantotto ore;
 - f) cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
 - g) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
 - h) quando l'impresa si renda colpevole di frode;
 - i) venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
 - j) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del direttore tecnico per reato contro la pubblica amministrazione;
 - k) gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara come ad es. ingiustificato conferimento di rifiuti differenziati recuperabili agli impianti destinati al solo smaltimento finale;
 - l) ogni altra motivazione di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016;
 - m) aver riportato condanna passata in giudicato comportanti l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 08 giugno 2001, n. 231 che non consentano la prosecuzione dell'appalto.In tali casi, il responsabile del procedimento propone la risoluzione del contratto per grave inadempimento.
2. Per le ipotesi elencate, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune di Agerola può intimare per iscritto, all'impresa appaltatrice di adempiere le obbligazioni entro quindici giorni; trascorso infruttuosamente tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende risolto e la risoluzione è disposta mediante apposito provvedimento.
3. La risoluzione sarà notificata all'I.A. a mezzo pec.
4. A seguito della risoluzione contrattuale, il Comune di Agerola:
 - può interpellare l'operatore risultato secondo nella procedura di evidenza pubblica di scelta dell'Appaltatore;
 - incamera la garanzia definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;



- si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere il rimborso delle eventuali spese sostenute.
5. In caso di risoluzione:
- si procederà alla segnalazione dell'I.A. all'Anac;
 - l'appaltatore incorrerà nella perdita della cauzione e non potrà in nessun caso ed a nessun titolo, avanzare pretese risarcitorie, né indennitarie, dipendenti dalla cessazione anticipata, fermo restando l'integrale pagamento delle somme che siano a quel momento maturate per le prestazioni fornite;
 - è fatta salva l'applicazione delle sanzioni pecuniarie e di ogni rivalsa di danni cui, oltre che con la cauzione ed i crediti verso il Comune, l'Impresa risponderà con il proprio patrimonio;
6. Mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'I.A. non possono interpretarsi in modo generalizzato quale rinuncia alla tutela degli interessi dell'Ente e non costituiscono pertanto riferimento di manleva di responsabilità restando intatto il diritto del Comune di potersi avvalere della clausola risolutiva e di tutta quanto precedentemente specificato.
7. Il Comune di Agerola si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i.

ART. 21 – Clausole contrattuali speciali – Protocollo di legalità

1. Prescindendo dall'entità numerica degli idonei al "passaggio di cantiere", l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in misura tale da garantire l'organico necessario al puntuale, corretto e regolare svolgimento dei servizi, così come previsti nel presente capitolato sin dalla data di inizio e per tutta la durata contrattuale, e in ogni caso in misura non inferiore alle unità di personale indicate ed identificate.
2. Trova applicazione l'art. 4. del C.C.N.L. MULTISERVIZI *"Rilevato che il settore è caratterizzato, nella generalità dei casi, dalla produzione dei servizi tramite contratti di appalto e che da questo conseguono frequenti cambi di gestione fra le imprese con risoluzione di rapporti di lavoro da parte dell'impresa cedente e predisposizione delle necessarie risorse lavorative, con assunzioni ex novo, da parte dell'impresa subentrante, le Parti intendono tenere conto, da un lato, delle caratteristiche strutturali del settore medesimo e delle attività delle imprese e, dall'altro, dell'obiettivo di tutelare nel modo più concreto i livelli complessivi della occupazione."*

In tale CCNL è riportato che:

"Le situazioni teoricamente possibili sono:

- a) **laddove le condizioni del nuovo appalto risultino identiche** a quello precedente, l'azienda subentrante si impegna ad integrare il personale impiegato da quella uscente e operante almeno nei 4 mesi precedenti la cessazione, senza periodo di prova. Sono esclusi eventuali lavoratori uscenti per decesso, pensionamento, dimissioni;
 - b) **in caso di condizioni differenti**, saranno le sigle sindacali e gli enti territoriali preposti a riunirsi per trovare una mediazione tra le esigenze dell'azienda subentrante e i lavoratori uscenti. "
3. Il personale attualmente in servizio corrispondente a n.18 unità sarà opportunamente comunicato al nuovo Appaltatore; dette unità dovranno essere inquadrate conformemente all'attuale segmento operativo.
4. Il servizio di cui al capitolato è subordinato all'integrale rispetto della normativa antimafia e del Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Agerola con la Prefettura di Napoli.



ART. 22 – Riferimenti alla normativa applicabile

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato si applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016, nel Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e le ulteriori disposizioni legislative e regolamentari applicabili alla fattispecie.
2. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.
3. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati, allo Schema di contratto, nonché al D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. e i., al codice civile e alle altre norme di legge applicabili.

ART. 23 - Spese di smaltimento e trattamento dei rifiuti

1. Gli oneri di smaltimento/trattamento dei rifiuti raccolti sono a completo carico del Comune di Agerola ad eccezione dei costi derivanti dal trasporto e conferimento dei rifiuti speciali prodotti dalle attività manutentive del Centro di Raccolta comunale.
2. All'Impresa sono addebitati eventuali oneri derivanti da scarti dei materiali raccolti in modo differenziato a seguito di operazioni quali selezione, ritenuti non congrui o originati da carenze dell'I.A. nell'esecuzione dei servizi.
3. Le spese ulteriori di smaltimento sono completamente a carico del Comune di Agerola.

ART. 24 - Controversie

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti nella esecuzione ed interpretazione è di competenza del Giudice Ordinario. La competenza territoriale è del Tribunale di Torre Annunziata (NA). È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 25 – Consegna del servizio. Stipula contratto e spese

1. Al presente appalto si applicano le disposizioni transitorie derogatorie del D.Lgs. 50/2016 come disciplinate dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020
2. La presa in carico del servizio da parte della ditta aggiudicataria della gara dovrà avvenire entro il termine di giorni uno dalla notifica mediante la contestuale presa in consegna dell'appalto.
3. La stipula del contratto di appalto avverrà entro 60 (sessanta) giorni dal provvedimento di affidamento definitivo del servizio; Il Comune, eseguiti i dovuti accertamenti, convoca la Ditta per la sottoscrizione dello stesso.
4. Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:
 - a. le spese contrattuali comprese le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
 - b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutti gli atti di assenso, comunque denominati e di competenza di qualunque Autorità pubblica o di qualunque Organismo, Ente, Società che debba rilasciarli ai fini dell'esecuzione del Servizio.



5. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del Servizio.
6. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sul servizio.
7. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato si intendono I.V.A. esclusa ove non espressamente specificato.
8. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.
9. Sono inoltre a carico dell'I.A. le eventuali spese di modifica del contratto a seguito del verificarsi dell'ipotesi di esclusione dall'appalto dei servizi di cui al "segmento a)", e nuova formulazione contrattuale dei servizi di cui al "segmento b)".

ART. 26 - Divieto di cessione del contratto e del credito

1. È vietato cedere, anche parzialmente il contratto assunto, anche sotto forma di cessione di ramo d'azienda, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto, salvo i maggiori danni arrecati.
2. E' fatto altresì divieto all'aggiudicataria della cessione del credito, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione e/o dalla normativa vigente, che si riserva la facoltà di negare tale consenso, senza dover addurre specifiche motivazioni.

ART. 27 - Trattamento dati personali soggetti partecipanti alla gara

Il trattamento dei dati oggetto del presente appalto è soggetto alle norme di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto e saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e successivamente trattati. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. L'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto. Titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento a meno di altra specifica determinazione dell'Ente. L'I.A. si impegna comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali al Comune prima della stipula del contratto.

TITOLO II - ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 28 - Domicilio dell'impresa appaltatrice e comunicazioni

L'impresa appaltatrice è tenuta ad eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo al Comune quindici giorni prima della sottoscrizione del contratto, indicando indirizzo, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio eletto dall'Appaltatore sono recapitate tutte le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto.

Tutte le comunicazioni dell'impresa appaltatrice, inerenti l'esecuzione dell'Appalto, devono pervenire presso il Comune, al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.

I recapiti dei suddetti soggetti sono notificati all'Appaltatore alla stipulazione del contratto o alla data d'inizio della sua eventuale anticipata esecuzione.



ART. 29 - Responsabilità ed obblighi dell'impresa appaltatrice

Oltre agli obblighi derivanti da altre parti della Documentazione oggetto di gara, nello specifico l'impresa appaltatrice assume l'impegno a quanto previsto nel seguito.

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi; in particolare l'impresa appaltatrice è responsabile:

- del perfetto svolgimento delle prestazioni, dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione delle prestazioni;

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno un milione di Euro per ciascun automezzo;
- a stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso;
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di rinnovo o proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:
 - a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. Sono considerati nel novero dei terzi l'Ente, verso la quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli artt. 1892 e 1893 C.C., fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;
 - b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore ad un milione di Euro per ciascun prestatore di lavoro;
 - c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione



dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

L'Appaltatore deve, inoltre, stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi (incendio, furti, atti vandalici, danni a terzi, persone e cose) con riferimento ai contenitori impiegati per i differenti servizi, assicurando l'immediata sostituzione dei contenitori medesimi.

L'I.A:

- è tenuta a fornire ogni informazione di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per la redazione e presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, compilando ove a ciò formalmente delegato, con le modalità concordate o su piattaforma (ad es. OR.So. etc.), in nome e per conto del Comune di Agerola, il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) di cui alla L. 25 gennaio 1994, n.70.

- si impegna ad ottemperare agli obblighi imputati al "Soggetto Gestore" dalla normativa ARERA in generale e specificamente nella compilazione e trasmissione tempestiva al Responsabile del Procedimento del "PEF Gestore".

- è responsabile della qualità dei materiali raccolti, seppure non titolare dei contratti per i contributi CONAI, sono a suo totale carico eventuali penali applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero in conseguenza delle caratteristiche dei rifiuti conferiti ed imputabili a carenti e/o omessi controlli.

- al momento della sottoscrizione del contratto, notifica il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità e di esperienza, **responsabile dell'appalto** (di seguito indicato come "responsabile") al quale competono la responsabilità dell'organizzazione, della gestione e del controllo di tutte le attività e prestazioni oggetto dell'appalto e delle comunicazioni al Comune relative alla loro esecuzione. Il responsabile assume e dichiara di avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'impresa appaltatrice e di essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore per le finalità dell'appalto. Il responsabile deve poter essere contattabile dal Comune, oltre che al domicilio eletto dall'Appaltatore, anche tramite telefono fisso/mobile, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata dalle ore 5:00 alle ore 24:00 per tutto l'anno.

In caso di impedimento o di assenza del responsabile, l'impresa appaltatrice è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti al Comune.



Il Comune, tramite i suoi referenti e responsabili per il servizio in appalto, si riserva di inoltrare, in caso di comprovata inidoneità o evidenti carenze del responsabile, formale argomentata contestazione e richiesta scritta affinché lo stesso debba essere sostituito entro cinque giorni dalla richiesta stessa, fatta salva la facoltà dell'impresa appaltatrice di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni. Le controdeduzioni saranno valutate dal Comune e l'impresa appaltatrice è tenuta ad adeguarsi alle sue insindacabili determinazioni.

Sono inoltre a carico dell'I.A. i seguenti obblighi:

- 1) Assunzione, così come previsto dal CCNL Multiservizi, del personale del cantiere impiegato nel servizio dall'attuale ditta affidataria del servizio e ad essa transitata mediante precedente passaggio di cantiere; rispetto di eventuali accordi integrativi vigenti ed applicabili al contratto in essere;
- 2) Comunicare in tempo utile, allo scadere del contratto alla nuova Ditta Aggiudicataria il numero e i nominativi dei propri dipendenti impiegati da oltre sei mesi nei servizi oggetto dell'appalto, nonché le mansioni svolte dagli stessi e, su richiesta della Ditta Aggiudicataria, rendere disponibile alla stessa tutta la documentazione che la medesima ritenesse utile al fine di effettuare le opportune verifiche;
- 3) Rispettare la normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché adottare modalità esecutive idonee, disponendo di mezzi e di organico sufficienti a garantire il puntuale e corretto svolgimento di tutti i servizi, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, in perfetta sicurezza nell'espletamento degli stessi;
- 4) Vigilare che tutto il personale dipendente dell'I.A. adibito al servizio sul territorio comunale abbia un contegno corretto con il pubblico e si presenti in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si renda responsabile di insubordinazioni o di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di tenere un contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;
- 5) Tenere tutti gli automezzi e le attrezzature necessari all'espletamento del servizio, secondo quanto previsto dal presente Capitolato, in ottime condizioni di esercizio, autorizzati ed idonei all'espletamento dello stesso.
- 6) Esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta del Comune, la documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto in materia contributiva, previdenziale, assicurativa e di quanto altro spettante al personale di servizio, nonché copia dei pagamenti e delle buste paga;
- 7) Fornire all'atto della presa in carica del servizio, l'elenco completo del personale addetto (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni od ore settimanali), con obbligo di comunicarne le eventuali variazioni 2 (due) giorni dalle stesse;
- 8) Non apportare alcuna variazione dei livelli retributivi relativamente al personale oggetto del passaggio di cantiere se non previsto da CCNL di categoria;
- 9) Eseguire in casi eccezionali, oltre le frequenze stabilite, eventuali raccolte o prestazioni entro 24 ore dalla richiesta del Comune. Dette operazioni sono compensate con riferimento ai prezzi offerti secondo criteri di analogia;
- 10) Attivare un numero verde da tenere in esercizio tutti i giorni tranne i festivi, per fornire informazioni all'utenza sul servizio e di attivare quanto previsto dal progetto di "comunicazione" presentato;
- 11) Attivare una casella di posta elettronica e un'utenza fax alla quale gli utenti possano accedere per richiedere informazioni sul servizio od esternare reclami sullo stesso, comunicando ed informando adeguatamente l'iniziativa sul territorio;



12) Nel caso di manifestazioni sul territorio comunale, quali fiere, sagre, feste patronali, carnevale etc., dotare le aree interessate di un numero supplementare di carrellati, distinti per frazione, per tutta la durata delle manifestazioni, garantendo lo sgombero dei rifiuti e lo spazzamento delle aree. Tali servizi sono da ritenersi già compresi nel canone d'appalto di cui al presente capitolato;

13) L'I.A. è tenuta a compilare, ove previsti e/o richiesti dall'amministrazione:

- i formulari di identificazione del rifiuto;
- i registri di carico e scarico per tutti i materiali raccolti sul territorio o in uscita dal Centro di Raccolta comunale.

14) L'I.A. si obbliga, a rispettare le clausole del protocollo di legalità sottoscritto in sede di partecipazione alla gara, a pena di risoluzione del contratto in essere.

In caso di accertata inottemperanza agli obblighi suddetti il Responsabile del Procedimento conterà la violazione a mezzo PEC, assegnando 10 giorni per la regolarizzazione della stessa, ove possibile, avviando l'iter di applicazione delle sanzioni ove pertinenti e previste e, trascorso invano tale termine, informerà gli Enti preposti, e contestualmente sospenderà i pagamenti, fino a quando l'inottemperanza non sarà stata risolta o adottati più gravi e definitivi provvedimenti.

ART. 30 - Sicurezza sul lavoro

La sicurezza del lavoro e la salvaguardia della vita umana in generale, per l'Amministrazione Comunale di Agerola, riveste importanza significativa per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine, costituendo un valore irrinunciabile e prioritario. E' pertanto richiesto quale impegno inderogabile per l'I.A. che tutte le prestazioni e servizi previsti in questo capitolato, devono essere svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro e di tutela ambientale, recepite nel Piano Operativo per la Sicurezza (POS) redatto dall'I.A. ed inviato al Responsabile del Procedimento almeno **15 giorni prima della stipula del contratto** di appalto, unitamente a quanto richiesto dalla successiva lettera g).

In particolare l'I.A.:

- a) è tenuta all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), tra cui quelle di informazione e formazione del personale impiegato nei diversi servizi, e ciò anche con particolare riferimento alle condizioni legate allo stato epidemiologico da COVID-19, nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto. In via esemplificativa e non esaustiva è obbligato ad attuare adeguata informazione e formazione del personale impiegato, sui rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione;
- b) ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato;
- c) garantisce che tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada);



- d) si impegna a portare a conoscenza dei rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione ed a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione del servizio;
- e) attesta che, per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, è edotta e informata dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):
- presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
 - raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
 - attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
 - attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
 - presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
 - presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
 - presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
 - presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
 - presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
 - presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
 - derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
 - derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento altro);
 - presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
 - nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, presenza di attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori;
 - fattori di rischio specifici presenti nelle attività relative ai servizi cimiteriali;
 - fattori di rischio specifici presenti nelle attività relative ai servizi di pulizia dei locali ed edifici pubblici;
 - fattori di rischio specifici presenti nelle attività relative ai servizi di manutenzione del verde;
- f) all'atto del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406;
- g) ha l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;
- h) dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure



normativamente previste ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia;

- i) dovrà in particolare dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, pena l'impossibilità della stipula stessa per giusta motivazione, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione da attuare (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto). Essendo requisito di partecipazione il possesso della certificazione "OHSAS" ovvero ISO 45001, si ritiene sufficiente la riproduzione dei documenti validi in tale sistema di gestione. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.
 - j) assume l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni cautela, accorgimento tecnico, procedimento pratico ed organizzativo volti a garantire la vita, la sicurezza sul lavoro, l'incolumità dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
7. Quanto previsto nel presente articolo va esteso, senza riserva alcuna ed a completo carico dell'appaltatore, anche a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso ivi compreso i subappaltatori.
8. In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare il Comune in modo da consentirgli le eventuali valutazioni circa le cause che li hanno determinati.
9. L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Ente nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro. L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.
- Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo potrà comportare la risoluzione del contratto in funzione della gravità degli stessi.

ART. 31 - Personale addetto

- 1. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo nonché mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.
- 2. Per l'espletamento dei servizi di igiene urbana e raccolta differenziata, di spazzamento e di gestione del centro di raccolta comunale, è previsto l'impiego di n. 13 (tredici) unità, di cui un coordinatore, almeno un addetto al centro di raccolta e almeno due autisti in possesso di patente C. ("All. B" al presente capitolato)
- 3. Per l'espletamento degli altri servizi di cui al presente capitolato (servizi cimiteriali, servizio di manutenzione aree verdi e servizio di pulizia degli edifici comunali) è previsto l'impiego di n. 5 unità. ("All. B" al presente capitolato).
- 4. Tutti gli operatori impiegati dovranno essere assunti a tempo indeterminato, al 90% del tempo pieno che è di 40 ore settimanali, pari pertanto a 36 ore settimanali, nel rispetto della normativa vigente. Con riferimento al personale impiegato nell'espletamento dei predetti servizi, l'appaltatore è tenuto a:



- a) riconoscere integralmente il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi e verificare sempre la rispondenza dei servizi ai livelli professionali del personale utilizzato;
 - b) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
 - c) provvedere all'inserimento dei lavoratori disabili secondo le disposizioni della L. 68/99, qualora non fossero già applicate nel servizio;
 - d) sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi previste dalla normativa vigente e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio;
 - e) dotare tutto il personale di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica, avere cartellino di riconoscimento contenente la denominazione dell'impresa oltre che del nominativo del dipendente (cognome e nome), corredato da fotografia e riportante la qualifica (livello);
 - f) rispettare le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, ed in particolare a quelle conseguenti lo stato di emergenza sanitaria da covid-19.
5. Sostituzioni o variazioni, con personale di pari livello, dovranno essere comunicate tempestivamente al direttore dell'esecuzioni ed al RUP. L'impresa di obbliga a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari e dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000. In particolare dovrà esibire, su richiesta, della stazione appaltante, il libro matricola, il modello relativo al versamento dei contributi in vigore nonché tutti i documenti che la stazione appaltante ritenga utili al fine di comprovare la corretta corresponsione dei salari e dei contributi.
6. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati il Comune provvederà a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'appaltatore, nei confronti del quale opererà una ritenuta sul pagamento sino al 20% dell'importo contrattuale. Tale somma è rimborsata solo a seguito di una dichiarazione o documentazione del predetto ispettorato che attesti che l'appaltatore è in regola con i suoi obblighi. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni per il ritardo nel pagamento mantenendo il Comune indenne da qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'appaltatore ed il personale impiegato nel servizio.
7. Lo sciopero è regolato dalla L. 146/90 e s.m.i.. ed in caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'appaltatore si impegna a garantire la presenza in servizio del personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, previo formale comunicazione ed accordo con il Resp.le Procedimento.
8. L'I.A. dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, e di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica segnalazione del direttore dell'esecuzione.
9. L'appaltatore manleva l'Amministrazione da ogni responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei confronti dell'ente da parte dei lavoratori e da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi (persone o cose) dovessero subire a causa del proprio servizio.



10. Il personale dipendente è tenuto ad osservare un comportamento corretto e riguardoso verso il personale comunale e gli utenti dei servizi ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'appaltatore stesso.
11. Il personale dell'I.A. dovrà avere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali; per perseguire tale finalità l'impresa appaltatrice deve organizzare per il tutto personale un ciclo di corsi di formazione specifica per la riduzione degli impatti ambientali del servizio che comprenda i seguenti argomenti:
 - a. normativa pertinente;
 - b. elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
 - c. modalità di conservazione dei documenti ;
 - d. metodi di acquisizione e gestione dei dati;
 - e. metodi di esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto.
12. La formazione ha periodicità annuale, quindi devono essere previste n.ro 3 sessioni nel triennio di vigenza dell'appalto con integrazione di ulteriori 2 sessioni durante l'eventuale proroga; la prima sessione formativa deve essere espletata entro 6 (sei) mesi dall'avvio del servizio. I formatori devono essere scelti sulla base delle competenze e delle esperienze professionali specifiche in materia ambientale e l'impresa appaltatrice deve notificare al Comune, per ciascuna sessione formativa, entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza dell'appalto:
 - a. il programma annuale delle sessioni formative;
 - b. le date e i luoghi di svolgimento;
 - c. gli argomenti oggetto della formazione per ciascuna sessione;
 - d. i curricula dei formatori.

I documenti di registrazione e controllo, coerenti con quelli previsti dai Sistemi di Gestione dell'impresa appaltatrice, devono essere consegnati in copia al Comune per ciascuna sessione formativa entro 15 giorni dalla sua conclusione e comprende il registro delle presenze firmato dal personale che ha partecipato e dai formatori. L'impresa appaltatrice consente di assistere alle singole sessioni formative fino a tre rappresentanti dell'Amministrazione comunale.

La mancata osservanza delle prescrizioni del presente n.ro è considerata inadempienza grave ed equiparata al mancato svolgimento di tutti i servizi, ritenendola condizione necessaria per la loro stessa efficace e sicura esecuzione.
13. Il coordinamento operativo dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

ART. 32 - Centro Servizi dell'impresa appaltatrice

Il Comune di Agerola si riserva di rendere disponibili locali e/o aree per le necessità di cui al presente paragrafo, a mezzo di convenzione onerosa all'I.A. consistente negli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria risultante da apposito piano preliminarmente condiviso, da effettuarsi sotto il controllo del Comune.

In ogni caso l'Impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio deve avere la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio del Comune di Agerola o in uno con esso confinante, qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, area con ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica.



Tale requisito è ritenuto fondamentale per garantire l'efficienza del servizio sul territorio del Comune di Agerola e pertanto la sua carenza determina l'impossibilità di sottoscrizione del contratto e la revoca dell'affidamento. Rimangono a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto sito/i alle aree di esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.

Gli estremi del recapito dell'impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail e fax), dovranno essere comunicati all'Ente in forma scritta entro quindici giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico dell'Ente di contattarlo. In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale dell'Impresa per l'efficienza ed efficacia del servizio in conformità alle norme del contratto.

L'impresa si obbliga a rimuovere dall'incarico il Responsabile Operativo designato dall'Impresa qualora questi non adempia ai compiti sopra indicati, previa formale contestazione a mezzo pec da parte dell'Ente. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Impresa di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni dall'avvio del procedimento.

Gli oneri per la gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadono sull'I.A..

ART. 33 - Calendario e comunicazione

L'impresa appaltatrice deve realizzare un documento informativo su supporto cartaceo "tipo locandina", rivolto agli utenti, prodotto in numero pari al numero delle utenze maggiorato del 10%; diversificato per U.D. e U.N.D., contenente tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti e dovrà prevedere, per ogni giorno dell'anno e per ogni zona di territorio, il servizio per ogni materiale di raccolta, esplicitando anche i giorni di raccolta per le prestazioni aggiuntive del servizio domiciliare come proposte in sede di offerta vincolante.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 15 del mese successivo all'attivazione e/o modifica del calendario e del materiale informativo eventualmente predisposto dal Comune.

ART. 34 – Cooperazione e documentazione

1. Il personale operativo segnala al Resp.le per l'esecuzione le circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, ne possano impedire il regolare svolgimento, ivi comprese qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, ecc.), anche coadiuvando l'opera della Polizia Locale e fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
2. L'I.A. adotta ogni accorgimento che consenta di migliorare il Servizio; le variazioni che dovessero comportare modifiche dei percorsi di servizio e/o variazioni nei giorni di intervento devono essere in ogni caso preventivamente concordate con la stazione appaltante; inoltre garantisce la necessaria collaborazione alle iniziative tese al miglioramento dei servizi, qualora venissero studiate e poste in atto



dalla stazione appaltante, al di fuori di quanto già espresso in sede di offerta tecnica per il miglioramento continuo dei servizi.

3. L'I.A. deve eseguire attività amministrative e compiti come di seguito riportati:

- a. entro il mese di febbraio di ogni anno contrattuale, produrre la situazione riepilogativa complessiva relativa all'anno precedente suddivisa per periodi mensili e per tipologia di rifiuto raccolto, con indicazione dei relativi trasportatori autorizzati e degli impianti finali di smaltimento e/o recupero utilizzati;
- b. collaborare nella gestione amministrativa dei rifiuti provenienti dal territorio comunale, in accordo a modalità e termini formalmente concordati con l'Ente quali ad. Esempio redazione MUD, (ex) SISTRI o suo sistema sostitutivo (ove attuato), Statistica della Provincia e ogni altra incombenza simile, anche non prevista dalle leggi vigenti al momento di aggiudicazione del presente appalto, ivi compresi, ed in particolare l'elaborazione annuale nei tempi previsti e concordati, del PEF Gestore, come richiesto dalle Deliberazioni di ARERA;
- c. formare il proprio personale di modo da garantire durante tutto l'anno la correttezza di tali adempimenti, senza che in alcun modo siano causati ritardi nel corretto espletamento del servizio e nella produzione dei documenti correlati;
- d. eventuali sanzioni amministrative comminate all'Amministrazione Comunale dagli Enti sovraordinati, per infrazioni agli obblighi di comunicazione o denuncia dei dati, ove imputabili a omissioni e negligenze dell'I.A., saranno oggetto di rivalsa nei confronti della stessa e decurtati dai primi ratei di canone in pagamento o dalla garanzia finanziaria;
- e. fornire entro i tempi tecnici tutti i dati e le informazioni relative agli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti ove vengono conferiti i materiali oggetto di raccolte differenziate, nonché comunicare tempestivamente ogni variazione degli stessi;
- f. comunicare mensilmente il quantitativo di ciascuna frazione di rifiuto raccolto, corredando con le copie dei formulari di trasporto, suddivisi per frazione merceologica, e riportanti il peso a destino (verificato con pesatura all'ingresso del sito di conferimento); la trasmissione delle informazioni di cui sopra potrà avvenire contestualmente all'emissione delle fatture e comunque entro il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento;
- g. comunicare analiticamente, anche a corredo delle singole fatturazioni, le indicazioni delle singole voci di costo (attrezzature, personale, mezzi), schedate per ogni tipologia di servizio e/o comunque coerentemente alla suddivisione dei costi di cui al PEF ovvero conformemente alle deliberazioni di ARERA;
- h. fornire al Responsabile procedimento tutti i dati, informazioni e documenti necessari alla compilazione di documenti richiesti da altri enti come ad es. le schede ISPRA, i questionari ministeriali SOSE, report EdA, etc.;
- i. rendere disponibile un numero verde per segnalazioni, prenotazione servizi su richiesta dell'utenza e informazioni.

Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.



ART. 35 - Avvio dei servizi e fase transitoria

L'impresa appaltatrice si impegna ad attivare al 100% i nuovi servizi eventualmente offerti (proposte migliorative ed integrative) **entro un mese** dall'avvio del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti; di tale fase deve essere fornito in sede di offerta tecnica apposito crono programma operativo.

Nella fase transitoria la ditta dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative.

ART. 36 - Riservatezza e trattamento dati personali dell'I.A.

1. L'impresa appaltatrice, i propri dipendenti, collaboratori e subfornitori devono mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti, dati ed informazioni forniti dall'Ente o di cui viene a conoscenza nell'ambito dell'appalto. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei servizi prestati, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.
2. L'Impresa appaltatrice si impegna a garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti all'esecuzione del presente contratto e che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo;
3. L'I.A. deve garantire che dati e informazioni siano gestiti applicando il D.lgs 196/2003 adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 tramite il D.Lgs n.101 del 10.08.2018 e che in particolare l'obbligo di riservatezza vincolerà l'Impresa stessa, i suoi dipendenti, collaboratori e consulenti, per tutta la durata del contratto e per i 5 (cinque) anni successivi alla sua cessazione;
4. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm. ed il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati forniti dall'Appaltatore sono raccolti presso il Comune per le finalità di gestione della gara e per la gestione del Servizio e sono trattati in maniera automatizzata o non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo per cui l'I.A. concede il suo assenso.
5. I dati sono comunque conservati e, eventualmente, utilizzati per altre trattative. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi motivatamente alla loro divulgazione. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti della stazione appaltante.



PARTE II – NORME TECNICHE

TITOLO I – SERVIZI OGGETTO DI APPALTO

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 37 - Premessa

Il complessivo livello del servizio mira a conseguire opportunamente, e nelle forme operativamente definite, quanto segue:

- **mitigazione e riduzione impatti ambientali** attraverso una gestione dell'igiene urbana e dei servizi accessori che garantisca la prevenzione dagli inquinamenti e dia attuazione ai criteri dello sviluppo sostenibile ovvero ai CAM applicabili come identificati all'art.1;
- **integrazione dei fattori gestionali** attraverso un'insieme di azioni coerenti ai principi delle "4R" (riduzione, riuso, riciclo e recupero);
- **sorveglianza e controlli** secondo procedure chiare, riferite sia ai conferimenti impropri e migliorabili, sia agli abbandoni;
- **pianificazione, riesame e verifica** delle attività, che accresca la capacità di identificare le necessità, il conseguimento degli obiettivi e l'efficienza ed efficacia nelle attività operative.

Gli obiettivi del nuovo Servizio di Igiene Urbana del Comune di Agerola sono annualmente descritti, valutati ed eventualmente aggiornati nei documenti o relazioni propedeutiche all'elaborazione del Piano Finanziario per la definizione della TARI, ove assumono rilevanza e significatività:

- i **valori intermedi di raggiungimento degli obiettivi** come richiesti dai CAM;
- l'aumento **percentuale della raccolta differenziata** come definita nell'offerta tecnica dell'I.A.;
- la **diminuzione della quantità annuale di frazione "secca residua" ovvero "indifferenziato", in discarica** con conseguente diminuzione dei costi di conferimento mediante l'attuazione del Piano di Riduzione rifiuti proposto dall'I.A.;
- la **diminuzione della percentuale di frazione "organica"** coerente con la corretta attuazione del compostaggio domestico come richiesto dai CAM;
- la **massimizzazione delle % di riutilizzo, riuso e/o preparazione per il riutilizzo e riciclaggio** al fine di conseguire quanto previsto dal D.Lgs. 116/2020, in vigore dal 26.09.2020, anche per quanto riferibile al ricico dei rifiuto da imballaggio (es. entro il 2025 65% in termini di peso).

In generale, l'offerta tecnica ed in particolare il dimensionamento del servizio da parte degli operatori dovrà tenere conto delle percentuali da dover raggiungere e dovrà complessivamente contenere tutte le azioni adeguate a conseguire gli obiettivi operativi, sia generali che specifici.

In particolare, tutti gli elementi inseriti nella proposta dell'offerente, dovranno essere dimostrati con i mezzi di prova previsti nelle specifiche normative dei CAM applicabili, indipendentemente dall'esplicita indicazione o richiesta nel presente documento, in caso contrario non potranno essere utilmente valutati ai fini del punteggio.

Sulla base di proprie valutazioni gli offerenti potranno anche proporre il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata maggiori, per essi vincolanti, nell'ambito della proposta migliorativa.

Sussistono le seguenti indicazioni:

Segmento a): Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e pulizia della rete stradale e delle aree ad uso pubblico, gestione del centro di raccolta comunale;



Segmento b): Servizi cimiteriali, pulizia degli edifici comunali, manutenzione del verde pubblico.

Tale suddivisione comporta ripartizione dell'organico nel modo seguente:

Segmento a)			Segmento b)		
N. 1	Coordinatore	IV Livello	N. 2	Operai (pulizia uffici)	II Livello
N. 7	Operai (R.D. e CRC)	II Livello	N. 1	Operaio (serv. Cimiteriali)	II Livello
N. 2	Autista	III Livello	N. 2	Operai (man. Verde etc.)	II Livello
N. 2	Op. Spazz.	I Livello			
N. 1	Op. Spazz.	II Livello			

ART. 38 – Riferimenti da esplicitare nell'offerta tecnica

Gli aspetti caratterizzanti il servizio, ed eventualmente considerare quali elementi dell'offerta tecnica migliorativa del concorrente, possono riferirsi ai seguenti elementi:

A) Contenitori

Contenitori di colore diverso, tipo mastelli, bidoncini, bidoni carrellati, per le tipologie di rifiuto quali: vetro, organico (con aggiunta di idonea busta bio degradabile) e oli vegetali esausti; mentre si prevede l'uso di sole buste per indifferenziato, plastica, lattine, carta.

Possono essere favorevolmente considerati elementi oggetto di fornitura integrativa da parte dell'I.A. quali:

- cassonetti con chiave e/o dispositivi di identificazione utente;
- contenitori con TAG/RFID per riconoscimento utente;
- compostiere;

ove coerentemente inseriti nella proposta tecnica ed in un processo di miglioramento complessivo del servizio. Si precisa che le buste che gli utenti devono utilizzare per l'esposizione a bordo strada dei rifiuti oggetto di raccolta sono esclusivamente quelle fornite dall'amministrazione, eventualmente dotate di codice a barre e la cui distribuzione è gestita a mezzo di distributore automatico ubicato presso la sede comunale.

E' invece specifico onere dell'I.A. la distribuzione domiciliare del kit buste per le raccolte differenziate agli utenti anziani, o con ridotta mobilità, ed a qualsiasi altro titolo inclusi in apposito elenco elaborato dai competenti uffici comunali e formalmente trasmesso all'I.A..

B) Zonazione del territorio

E' auspicabile da parte del concorrente, in sede di offerta, una chiara suddivisione in aree del territorio comunale coerente con il dimensionamento dei servizi e con la dinamica esecutiva da parte degli operatori all'interno dello stesso turno: tale aspetto è rilevante nella valutazione della proposta tecnica del concorrente; sussiste ad esempio la necessità di terminare il servizio di raccolta il prima possibile in alcune aree o strade, rispetto all'affluenza turistica o rispetto al traffico veicolare sulla ex SS 166; ma anche che non sia avviato troppo presto in orario notturno, per non arrecare disturbo alla quiete pubblica con i movimenti ed il rumore emesso dalle attività di uomini e mezzi.

Necessità di opportuna suddivisione in zone del territorio sussiste anche per il servizio di spazzamento e quelli ad esso accessori.

C) Copertura e Frequenza dei servizi



Il calendario proposto costituisce il riferimento per il livello minimo di prestazione del servizio, incrementabile in modo opportuno nell'offerta del concorrente, ma in modo coerente e contestualizzato, non potendosi valutare in modo positivo aumenti di frequenze non adeguatamente giustificate.

In tali aree i servizi sono generalmente eseguiti, salvo diversa specifica formulazione nella proposta, su base territoriale e non per tipologia di utenza ovvero, il prelievo in una data strada ed in un certo giorno, per una fissata tipologia di materiale, coincide sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, fatta salva la diversa specificazione dei calendari, prevedendo anche la possibilità di attivare un servizio a chiamata o la fornitura di volumetrie di contenitori maggiori.

Particolare attenzione pianificatoria deve essere dedicata alla gestione dei trasporti dei rifiuti alle destinazioni fuori dal territorio comunale; sia per quelli provenienti dalle raccolte dirette presso le utenze, sia per i flussi dal Centro di Raccolta.

D) Servizi aggiuntivi e/o integrativi

Devono e/o possono essere previsti nell'offerta del concorrente, una serie di servizi aggiuntivi e/o integrativi ai due principali, raccolte differenziate e spazzamento, ed ai due aggiuntivi (cimiteriali e verde pubblico), costituiti essenzialmente da:

- raccolta ex RUP (pile esauste/batterie, farmaci scaduti, toner e cartucce, lampade neon, etc.);
- raccolta pannolini e pannoloni (PAP);
- raccolta rifiuti pericolosi quali farmaci, pile e batterie esauste, tubi fluorescenti e lampade;
- raccolta pannolini/pannoloni per utenze in apposito elenco dedicato;
- servizi accessori allo spazzamento quali: svuotamento cestini/cestoni, rimozione deiezioni animali, raccolta siringhe, diserbo stradale;
- pulizia interna caditoie stradali che, seppure non rientrante a pieno titolo nell'igiene urbana (i relativi rifiuti non sono assimilati), è operazione fondamentale per assicurare il decoro e la sicurezza, poiché caditoie ostruite sono causa di potenziali pericoli e di impatto ambientale.

A queste tipologie potrebbero utilmente aggiungersi, ove correttamente implementati e descritti nell'offerta tecnica, servizi quali:

- estensione nel periodo dal 01/04 al 30/09 del servizio di spazzamento e svuotamento cestini nei giorni festivi nelle piazze e giardini pubblici e lungo la viabilità principale ed a più alta frequentazione, comunque garantendo al meglio pulizia e decoro urbano;
- automezzi itineranti, attrezzati in modo opportuno, e attivati a fronte di specifiche campagne di interventi, mirati a trattare esigenze specifiche quali ad esempio la mancanza di un'isola ecologica sul territorio;
- raccolte mirate a tipologie di rifiuto tipicamente speciali assimilati, prodotti da utenze non domestiche;
- servizi di piccola manutenzione relativi alle aree oggetto di spazzamento o manutenzione del verde, estesi a manufatti ovvero attrezzature o edifici pubblici o di proprietà pubblica.

Ai fini della **proposta tecnica** il concorrente:

- deve considerare come già previsti tutti i servizi che ricadono nel calendario in essere, nonché elencati nelle voci di dettaglio del quadro economico;
- può sicuramente proporre servizi aggiuntivi tra quelli elencati o altri non specificati, ma con adeguata giustificazione e inserimento nel contesto generale, con la necessaria copertura in termini di adeguatezza delle risorse;



- deve ritenere esclusi dai servizi in appalto la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni industriali, artigianali, agricole o attività commerciali non ricompresi nell'affidamento.

E) Servizi "a chiamata"

Il servizio richiede la prenotazione dell'utente secondo una procedura definita, con pianificazione degli appuntamenti di raccolta sul territorio, per ingombranti e RAEE: occorre tener presente che questi ultimi si suddividono nelle seguenti categorie:

- **R1 – Apparecchiature refrigeranti**, per es. Frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento;
- **R2 – Grandi bianchi**, per es. lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, ecc.;
- **R3 – TV e monitor**, per es. televisori, monitor di computer;
- **R4 – PED CE ITC, apparecchiature illuminanti e altro**, per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrice, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere;
- **R5 – Sorgenti luminose** (neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, etc.).

Verifiche e Controlli

Il sistema della raccolta differenziata si basa sulla capacità di conseguire un'elevata qualità del materiale raccolto per cui assume importanza l'attività di controllo dei rifiuti conferiti e dei comportamenti delle utenze, anche attraverso la collaborazione di soggetti esterni quali la Polizia Municipale, al fine di:

- verificare correttezza e conformità anche regolamentari dei conferimenti degli utenti;
- verificare i contenitori assegnati alle utenze (matricole, transponder, tipologia);
- verificare la corretta esecuzione del compostaggio domestico (in rif. alla Delibera di C.C. n.36 del 31.12.2012);
- eseguire il controllo e/o ispezione di rifiuti abbandonati, con eventuale applicazione delle sanzioni previste al trasgressore ove individuabile;
- individuare comportamenti scorretti da parte di utenti e non, con eventuale repressione/sanzione delle violazioni alle norme applicabili.

Il sistema di verifica e controllo da parte dell'Ente, anche tramite il Direttore per l'esecuzione, deve essere costituito da una "procedura" ben definita e inizialmente proposta dall'Appaltatore, contenuta nella proposta tecnica avanzata in sede di gara, fondata su elementi minimi quali:

- 1) *pianificazione dei controlli e dei criteri di accettazione, con le relative modalità di registrazione;*
- 2) *quadro degli indicatori di prestazione dei servizi in termini di efficacia ed efficienza;*
- 3) *capacità di monitoraggio di tutte le grandezze e parametri significativi, ivi inclusi quelli economici e di produttività degli addetti;*
- 4) *percezione della qualità del servizio;*
- 5) *capacità di risposta a emergenze ed imprevisti;*
- 6) *gestione di segnalazioni e reclami;*
- 7) *condivisione e partecipazione alle verifiche ispettive interne dell'Appaltatore.*

CAPO II – SERVIZI DI IGIENE URBANA

ART. 39 - Servizi di raccolta e trasporto

Il servizio eseguito dall'I.A. dovrà puntualmente garantire quanto previsto nel calendario delle raccolte approvato dalla S.A., con il sistema "porta a porta", presso le utenze domestiche e commerciali, di cui sarà fornito elenco nominativo completo di indirizzo.



Il servizio dovrà conformarsi alle specifiche indicazioni fornite dal responsabile comunale.

Il servizio è attivo normalmente dalle ore 6.00; può essere iniziato alle ore 5.00 a discrezione dell'I.A. e/o richiesta dell'Ente indeterminati periodi; in particolare nel periodo 1/07 - 31/08 i servizi di raccolta potranno essere anticipate ulteriormente, anche con zonizzazione diversa da quella della normale esecuzione e, soprattutto, dovrà essere effettuato i giorni compresi i festivi.

I contenitori dei rifiuti sono tassativamente esposti entro le ore 6.00 del giorno della raccolta e a partire dalle ore 21.00 del giorno precedente, tranne che per le utenze non domestiche con orario di chiusura anticipato e, comunque, in modo da non arrecare danno, disturbo o interferire con altre attività o la fruizione e decoro delle aree pubbliche.

Qualora il contenuto di buste/contenitori risultasse all'esame visivo difforme da quanto richiesto e prescritto per la specifica tipologia di materiale oggetto della raccolta, l'operatore non effettuerà la stessa e lascerà presso l'utenza una segnalazione, preventivamente concordata con il Direttore per l'Esecuzione (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta, diffida alla regolarizzazione e/o avviso/preavviso di irrorazione sanzioni da parte del Comune; tale fattispecie deve essere opportunamente registrata dall'I.A. e deve essere inclusa nel rendiconto periodico al Direttore per l'Esecuzione.

Le **modalità operative** prevedono l'utilizzo di mezzi di raccolta di minore portata (satelliti), prevalentemente per la viabilità minore, per poi confluire mediante trasbordo in area apposita in automezzi di maggiore portata che oltre alla raccolta eseguono il trasporto a destinazione della specifica frazione; in alternativa i mezzi possono confluire al Centro di Raccolta comunale e depositare nei cassoni dedicati il materiale da cui, mediante trasporto dedicato, vengono analogamente conferiti alle specifiche destinazioni..

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà/potrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A..

I mezzi utilizzati sono quelli indicati nell'Allegato A.

Di seguito le specifiche indicazioni di base per le singole tipologie di servizi:

Raccolta indifferenziato – Frazione secca

Il servizio è destinato a tutte le utenze domestiche e non domestiche, con il **sistema "porta a porta"**, di tipo stradale, ovvero esposizione su suolo pubblico dei contenitori, e successivo prelievo e svuotamento del contenitore rigido (comunque munito di busta interna), o di busta da 110 lt, di colore grigio traslucido fornita, posizionata a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del proprio contenitore rigido, se utilizzato.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Frequenza: 1/7 (sabato)

Raccolta frazione umida - organico

Il servizio consta nella raccolta per tutte le utenze domestiche e non domestiche, del sacchetto in materiale biodegradabile "mater-Bi da 10lt", anche inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido, comunque con busta chiusa dall'apposito legaccio, posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) o nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.



Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido, bidoncino/bidone.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento in presenza di spargimenti, anche a causa di animali randagi, segnalando l'entità e la frequenza della problematica al fine di adottare e/o richiedere all'utenza, opportuni accorgimenti e comportamenti.

Frequenza min: 2/7.

A carico dell'I.A. è la eventuale consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche dei contenitori rigidi.

Raccolta imballaggi in vetro

La raccolta in forma differenziata della frazione imballaggi in vetro avviene mediante raccolta e svuotamento di quanto depositato sulle strade pubbliche del territorio comunale, da parte delle utenze domestiche e commerciali in bidoncini/bidoni carrelati predisposti dall'utenza.

Frequenza: 1/7.

Raccolta carta e cartone – frazione cellulosica

Raccolta frazione carta e cartone, ovvero imballaggi in carta e cartone, presso tutte le utenze domestiche e commerciali in sacchetti da 110 lt, forniti dal Comune, di colore blu traslucido.

Frequenza: 1/7.

Raccolta Multimateriale Leggero (Plastica, alluminio e banda stagnata)

La raccolta di tali imballaggi presso le utenze domestiche e commerciali consta nel prelievo dei sacchi da 110 lt di colore giallo traslucido, forniti dal Comune presso le stesse utenze secondo le modalità generalmente definite.

Frequenza: 1/7

Raccolta Ingombranti e RAEE

La raccolta si riferisce a quei rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri. Il servizio è effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione della richiesta, ove accettata, entro trenta giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta.

Frequenza: 1/14 (2h)

Il conferimento di tale materiale può avvenire anche presso il Centro di Raccolta comunale.

E' responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi indicati. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di tre pezzi per rifiuti ingombranti e RAEE o 2mc.



Il ritiro avviene presso l'abitazione dell'utente a livello strada, su area privata, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante la raccolta massima attenzione è dovuta affinché non sia causata la rottura dell'apparecchiatura o di sue parti, con conseguente perdita di sostanze pericolose, ove presenti.

Il servizio utilizza un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, nonché un numero fax e un indirizzo email gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, etc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese dell'I.A., presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Essendo preciso obiettivo del Comune di Agerola, anche in applicazione dei CAMM, lo sviluppo di circuiti di riutilizzo nel rispetto della normativa vigente, nell'Offerta Tecnica l'offerente dovrà indicare le modalità di raccolta previste per garantire il conferimento di rifiuti ancora riutilizzabili presso eventuali Centri di preparazione per il riutilizzo.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento/recupero anche mediante preliminare raggruppamento presso il Centro di Raccolta comunale per l'ottimizzazione della capacità di carico e la migliore separazione delle tipologie raccolte presso le utenze. Il servizio a domicilio non è rivolto alle utenze commerciali.

Servizi di Raccolta Complementari

G.1) Servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "**Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc.** (ex RUP)" è eseguita mediante contenitori specifici posizionati presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altre localizzazioni stabilite dall'Ente, mediante svuotamento e prelievo dagli stessi, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

G.2) Servizio di raccolta dei "**rifiuti abbandonati**". L'I.A. dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente, fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per intervento/abbandono.

Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta, unitamente alla specificazione dei riferimenti dimensionali del servizio (risorse, personale, mezzi).

L'I.A. dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare. In particolare l'I.A., effettua la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, materiale cartaceo e vegetale, componenti meccaniche o elementi metallici, pneumatici usati, bidoni, fusti, contenitori, etc.. (anche se non contemplate nel presente elenco).



Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte mentre il Comune si accollerà i costi di caratterizzazione, anche mediante analisi, e smaltimento).

Nel caso in cui siano identificate aree di frequente smaltimento abusivo, l'I.A. può richiedere al Resp.le del Procedimento l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza, ed i relativi dati dovranno essere comunicati alla Polizia Municipale per quanto di competenza, al fine dell'accertamento del sotteso reato ambientale. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema di sorveglianza sono totalmente a carico della Ditta.

G.3) *Raccolta rifiuti urbani presso il **Cimitero comunale***. L'I.A. esegue il ritiro dei rifiuti urbani nel cimitero comunale di Agerola, provvedendo in particolare:

- a) alla consegna di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), in numero adeguato alle necessità e tipologie, da posizionarsi all'interno dell'area cimiteriale o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la stessa frequenza prevista per i servizi di raccolta presso utenze commerciali.

G.4) *Raccolta aree **mercatali, fiere, sagre e manifestazioni***.

La raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati è programmata ed eseguita al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra e comunque con specifica condivisione del Resp.le comunale.

Nel corso di vigenza dell'appalto, l'Ente ha facoltà di variare l'ubicazione, data e orari del mercato settimanale (sempre comunque nel territorio dell'Ente), e l'I.A. sarà tenuta alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

L'area mercatale è oggetto di pulizia e di raccolta differenziata con le modalità indicate nell'offerta tecnica.

Oltre alla raccolta l'I.A. dovrà provvedere alla raccolta e pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuta a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente, ove questi lo ritenga opportuno e/o necessario.

La raccolta e pulizia dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per le manifestazioni promosse dal Comune o patrocinate, per un numero complessivo di 10 giornate all'anno, anche non consecutive, preventivamente specificate, con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, ed ubicati anche contemporaneamente in più località del territorio.



ART. 40 – Gestione Centro di Raccolta Comunale

Il Centro di Raccolta Comunale è sito in località Palombelle e la sua gestione avviene in coerenza con il suo regolamento di gestione, alla cui definizione/aggiornamento l'I.A. deve formalmente contribuire entro tre mesi dall'avvio del servizio.

Il Centro di Raccolta Comunale integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata sul territorio, in un'area di proprietà del Comune di Agerola, che è messa gratuitamente a disposizione della Ditta.

Nell'offerta tecnica l'I.A. dovrà descrivere le caratteristiche principali della Gestione del Centro di Raccolta, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti comunali applicabili.

Il Centro di Raccolta è un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

Sono comprese nel canone di appalto le attività necessarie per l'eventuale ottenimento di autorizzazioni e tutte le attività necessarie per assistere il Comune di Agerola nelle procedure amministrative.

Gli oneri a carico dell'I.A. per la gestione del Centro di Raccolta, sono i seguenti:

- il carico e il trasporto a trattamento/smaltimento, dei cassoni ed altri contenitori ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la sorveglianza ed il presidio del Centro di Raccolta con assistenza all'utenza;
- la pulizia giornaliera delle aree da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti e la manutenzione periodica;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di ulteriori contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel Centro di Raccolta, sia raccolte dall'I.A. che conferite da parte delle utenze;
- gestione di un eventuale sistema di contabilizzazione informatizzato per il controllo dei conferimenti da parte delle utenze; il sistema deve comprendere identificazione dell'utente e la pesatura dei rifiuti;
- definizione e attuazione di un "Programma Manutentivo" del centro di raccolta comunale;
- tenuta dei registri di carico e scarico e compilazione dei documenti di trasporto sia per i rifiuti oggetto di raccolta che relativamente agli eventuali rifiuti prodotti del centro stesso, per quanto imposto dalle normative applicabili.

Nel Centro di Raccolta potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo rifiuti; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali non assimilati da attività industriali e artigianali.

Nel Centro di Raccolta, su richiesta dell'Ente, potranno essere accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito da appaltatore e/o utenze private (sfalci e potature) appartenenti o per conto del Comune.

Gli oneri del trasporto per il conferimento da parte dell'utenza di tutte le tipologie di rifiuti ammesse e raccolte sono a completo ed esclusivo carico dell'utenza.

L'I.A. potrà indicare in sede di offerta tecnica un incremento orario settimanale di apertura del Centro di Raccolta, normalmente previsto in 4 ore giornaliere per 6/7. Sarà facoltà dell'Ente accettare la proposta. In caso di mancata accettazione, l'I.A. dovrà accettare le richieste dell'Ente, senza pretendere maggiori oneri a parità di ore.

L'I.A. è tenuta a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;



b) per gli altri soggetti previsti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso ed i dati registrati dall'I.A in un archivio elettronico andranno settimanalmente trasferiti all'Ente.

ART. 41 - Servizi di Spazzamento e Accessori

Il servizio di spazzamento del suolo pubblico, deve garantire pulizia e decoro urbano, ed è effettuato:

- in modalità manuale, meccanizzata o mista (manuale e meccanizzata), ed è affidato ad operatori che si avvalgono sia di mezzi di trasporto di piccole dimensioni (in genere "apecar cassonate" o porter) che si spostano sull'area assegnata, eseguendo le attività operative, ivi compreso l'assistenza allo svuotamento di cestini/cestoni sia dell'utilizzo della spazzatrice;

- sulla scorta di un "Programma Operativo del Servizio" presentato dall'appaltatore, che può essere accettato dalla Stazione Appaltante, se ritenuto congruo, ovvero può essere modificato prima dell'inizio del servizio secondo le indicazioni fornite dalla stessa Stazione Appaltante e sottoscritto in contraddittorio tra le parti.

Il "programma" del servizio, al fine di assegnare un'area a ciascun operatore/squadra, deve opportunamente considerare i parametri seguenti:

- *ampiezza delle carreggiate stradali;*
- *ampiezza dei marciapiedi;*
- *senso di percorribilità veicolare (unico o doppio senso);*
- *lunghezza della rete viaria da coprire e tipologia della strada;*
- *livello di antropizzazione dell'area;*
- *caratteristiche della pavimentazione e del fondo stradale e delle piazze;*
- *tipologia e numero di esercizi commerciali;*
- *alberature a bordo strada e loro tipologia;*
- *attrattori di flusso (Duomo, scuole, enti pubblici, luoghi di culto, locali pubblici, presidi sanitari, luoghi panoramici o "passeggiate", etc.);*
- *mercati, fiere e altri eventi con frequenza definita;*
- *problematiche derivanti da traffico veicolare o da sosta sulle aree;*
- *tipologia del rifiuto rinvenibile;*
- *mappatura aree oggetto di diserbo.*

Tali fattori sono da ritenersi delle costanti e la loro analisi è fondamentale per dimensionare opportunamente il servizio nell'offerta tecnica del concorrente; elemento migliorativo è sicuramente da intendersi uno svuotamento aggiuntivo (antimeridiano/pomeridiano) di cestini e cestoni.

I cestini ubicati in aree oggetto di servizio di spazzamento manuale saranno svuotati dagli operatori che effettuano tale servizio; mentre cestini ubicati su viabilità marginale possono essere svuotati congiuntamente al servizio di raccolta della frazione residua dagli operatori stessi.

Il servizio, con la frequenza minima richiesta dal Comune o quella offerta dall'Appaltatore se maggiore, deve eseguirsi su strade, marciapiedi, piazze, piste ciclabili, parcheggi e aree di sosta pubbliche, incroci, aree di uso pubblico, cigli stradali su entrambi i lati della sede stradale.



Per migliorare la produttività delle unità operative impiegate, il personale a piedi potrà utilizzare soffianti spalleggiabili; l'I.A. vi provvederà di propria iniziativa o su richiesta del Comune, senza che ciò dia luogo ad incremento dei compensi previsti per i servizi di spazzamento.

c. il servizio è erogato **6 giorni a settimana da almeno tre operatori per numero 6 ore al giorno**.

Su specifica richiesta del responsabile comunale del servizio, possono essere richieste ore aggiuntive o per specifiche necessità, contabilizzate secondo il costo orario conseguente all'affidamento. Può essere richiesta la non effettuazione del servizio da parte del responsabile comunale, anche ad esempio in presenza di giornate con vento o condizioni particolarmente avverse, tali da rendere improbabile l'esecuzione dello spazzamento stradale o uno qualunque dei servizi accessori, con preavviso di almeno 24 ore.

Nell'offerta dovrebbe essere adeguatamente considerato lo spazzamento cosiddetto "di mantenimento", servizio manuale meno capillar, che prevede una pulizia delle aree esterne delle scuole ubicate sul territorio, area esterna al Comune o alle Chiese, o ad altri luoghi specifici indicati all'appaltatore dal responsabile del servizio. Tale servizio può essere attivato anche per esigenze specifiche quali festa di paese, manifestazione, etc.. In caso di improvvise precipitazioni nevose o temperature che provochino ghiaccio o, in generale, condizioni avverse, il servizio di spazzamento verrà sospeso e gli operatori addetti saranno adibiti alla pulizia delle strade in prossimità degli incroci, delle scuole e degli edifici pubblici ove possibile.

Gli operatori dell'Appaltatore dovranno saper operare in presenza delle varie tipologie di rifiuto che posso essere oggetto del servizio; infatti data l'estrema varietà merceologica dei rifiuti presenti sul suolo stradale, una loro classificazione completa e pressoché impossibile. Ai fini della scelta delle migliori soluzioni operative, è proposta una loro classificazione per origine basata sui rispettivi cicli produttivi, quali:

- rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivati dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico veicolare;
- rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, e simili) prodotti da cause climatiche naturali o da azioni umane conseguenti, e limitati a determinati periodi dell'anno;
- rifiuti ricorrenti (carte, cartoni e lattine), dovuti essenzialmente all'indisciplina degli utenti, che effettuano pulizie e gettano i prodotti sulle pubbliche vie; tali rifiuti si accumulano nelle strade in determinate ore del giorno e quasi sempre in punti ben precisi (scuole, uffici, ritrovi, ecc.);
- rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, biglietti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli ecc.) indotti dal normale traffico pedonale e veicolare e variabili in proporzione con esso;
- rifiuti eccezionali, intendendo come tali tutti quei materiali, in genere abbastanza voluminosi, che l'utente sporadicamente abbandona sulla strada.

L'espletamento del servizio sarà realizzato dall'operatore dotato di un mezzo attrezzato per il trasferimento a motore e/o manuale, di scopa, pattumiera, ecc. lungo le aree oggetto del servizio.

Il modello organizzativo che il Comune intende adottare in prima applicazione è quello in cui, i carichi di lavoro saranno determinati postulando, l'assegnazione di una specifica area territoriale ad un unico operatore, affinché questi possa analizzare e comprendere le peculiari esigenze della zona assegnata sia in relazione agli aspetti oggettivi, che a quelli soggettivi ed imparare a gestire l'area stessa tenendo conto delle sue particolarità.

I rifiuti indifferenziati, provenienti dall'attività di svuotamento dei cestini portarifiuti da eseguirsi e quelli di vero e proprio spazzamento manuale, saranno trasferiti nell'ordinario circuito della raccolta di RSU indifferenziati



tramite il travaso dei materiali intercettati in appositi bustoni da caricare sui mezzi di supporto, per essere poi immessi nell'ordinario ciclo degli RSU indifferenziati a cura dell'Appaltatore individuato dal Comune.

Le Unità addette allo Spazzamento effettueranno pertanto:

- 1 Raccolta Siringhe ed escrementi di animali domestici con apposite attrezzature;
- 2 L'asportazione dei rifiuti dalle zanelle;
- 3 Raccolta rifiuti e svuotamento Cestini Porta – Carte posizionati presso esercizi commerciali, bar, giardini pubblici, piazze e strade principali;
- 4 Asportazione rifiuti depositati all'esterno delle griglie dei pozzetti e delle caditoie stradali;
- 5 Spazzamento dell'area mercatale: servizio verrà svolto nella giornata di mercato e avrà inizio al termine del mercato stesso.

Sono inoltre comprese le seguenti attività:

- in caso di nevicate e/o gelo, lo sgombero della neve e spargimento sale secondo il Piano Neve Comunale (per tali attività sarà in uso apposito automezzo comunale splaneve e spargisale);
- in caso di eccezionali eventi meteorologici, lo sgombero immediato di materiali alluvionali, fango, alberi e rami caduti, etc. compreso il trasporto dei predetti materiali nei siti di stoccaggio e/o di trasferimento indicati dal direttore dell'esecuzione. Restano esclusi gli eventuali costi di trasporto e conferimento in discarica dei materiali da portare a rifiuto.

ART. 42 - Servizi di pulizia edifici comunali

1. L'affidamento ha per oggetto: il servizio di pulizia di tutti i locali, uffici e spazi interni ed esterni dell'edificio sede municipale "Palazzo C. Villani" di Via Generale Narsete, di quelli degli edifici di Piazza Unità D'Italia, di via Delle Sorgenti (Centro polifunzionale Mons. Gallo), dei locali a servizio comunale presso l'Osservatorio astronomico "S. Di Giacomo" in Via S. Di Giacomo, nonché pulizia dei locali uffici, della cappella e dei servizi igienici, e spazzamento dei viali all'interno del cimitero comunale. Ulteriori destinazioni possono essere aggiunte fermo restando la capacità del personale addetto di eseguire quanto richiesto.
2. È richiesta l'attività di caricamento del distributore automatico con i kit della raccolta differenziata, acquistati dal Comune.
3. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative alle forniture dei materiali di consumo e attrezzature necessarie all'ottimale espletamento del servizio, nonché le dotazioni di carta igienica e carta per le mani o asciugatori elettrici, dispenser di sapone liquido per l'utenza.

Il servizio dovrà essere svolto dal soggetto affidatario con proprio personale, attrezzi e macchine. Sono a carico della ditta tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia degli uffici, dei locali e delle aree, quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, insetticidi, ecc., come pure tutti gli attrezzi, quali scope, carrelli, strofinacci, rotoli di carta igienica, buste, scale, pale, ecc. La pulizia degli uffici, dei locali e degli spazi sarà eseguita in orari da concordare con il responsabile del Servizio Comunale.

Il servizio comprende:

Compiti da espletarsi quotidianamente nei palazzi comunali di via G. Narsete e P.zza Unità D'Italia:

- spazzare tutte le superfici interne degli edifici comunali (sale, uffici, corridoi, atrio, servizi igienici, scala ecc.) e degli uffici distaccati;
- spolverare pareti, arredi, suppellettili;
- lavare e disinfettare con idonei materiali (detersivi, disinfettanti o altro) gli uffici, corridoi, scale, atrio,



pavimenti, rivestimenti, servizi igienici, rubinetteria e porte dei WC;

- svuotare i cestini
- sistemare sedie e scrivanie e ordinare tutti gli uffici.

Compiti da espletarsi settimanalmente presso i locali dell'edificio ubicato all'interno della Colonia Montana e denominato "ex infermeria":

- spazzare tutte le superfici interne (sale, corridoi, atrio, servizi igienici, scala ecc.);
- spolverare pareti, arredi, suppellettili;
- lavare e disinfettare con idonei materiali (detergenti, disinfettanti o altro) sale, corridoi, scale, atrio, pavimenti, rivestimenti, servizi igienici, rubinetteria e porte dei WC;
- svuotare i cestini
- sistemare sedie e ordinare tutte le sale.

Compiti da espletarsi mensilmente nei palazzi comunali

- Lavare vetri, porte, finestre, lampadari, termosifoni, scrivanie, sedie; deragnatura di tutti i locali
- disinfettare gli apparecchi telefonici;
- spazzare e pulire gli spazi esterni antistanti gli edifici; spazzare e lavare tutti i terrazzi;

Compiti da espletarsi ogni 2 mesi nel palazzo comunale di via G. Narsete

- spazzare e spolverare tutti i locali deposito e archivio, con lavaggio di tutte le superfici pavimentate.

Compiti da espletarsi ogni 3 mesi nel palazzo comunale di via G. Narsete

- aspirare la parte superiore di tutti gli arredi;
- spazzare e pulire: autoparco, porticato, marciapiede ingresso, locale ascensore. Tutti i detersivi usati, dovranno essere di primaria marca nazionale e a norma di legge.

Compiti da espletarsi giornalmente nei locali ubicati all'interno dell'area cimiteriale:

- spazzare tutte le superfici interne dei locali cimiteriali (cappella, depositi, servizi igienici, ecc.) e quelle esterne dei viali e marciapiedi di collegamento nonché della strada di accesso al cimitero;
- spolverare pareti, arredi, suppellettili;
- lavare e disinfettare con idonei materiali (detergenti, disinfettanti o altro) depositi, pavimenti, rivestimenti, servizi igienici, rubinetteria e porte dei WC e la pavimentazione dei viali e marciapiedi di collegamento;
- svuotare i cestini;
- sistemare sedie e scrivanie.

Compiti da espletarsi mensilmente nei locali cimiteriali

- lavare vetri, porte, finestre, lampadari, scrivanie, sedie;
- deragnatura di tutti i locali e della cappella;
- disinfettare gli apparecchi telefonici.

Compiti da espletarsi ogni 3 mesi nei locali cimiteriali

- aspirare parte superiore di tutti gli arredi.

Il soggetto affidatario si obbliga al rispetto dell'ordine di priorità stabilito e comunicato dal responsabile del servizio competente. La ditta potrà proporre e concordare eventuali modifiche per



particolari esigenze ed evenienze adeguatamente motivate.

Il responsabile del servizio si riserva la facoltà di richiedere al soggetto affidatario, in presenza di particolari esigenze, che uno o più lavoratori addetti al presente servizio vengano adibiti, in affiancamento al personale dipendente del Comune, in attività connesse ed affini a quelle oggetto del servizio medesimo, purchè compatibili con il livello di inquadramento professionale in atto.

Ai fini del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi si evidenzia quanto segue:

- I prodotti per l'igiene quali i detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, detergenti per finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie, devono essere conformi ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.1 Specifiche tecniche del Decreto citato in premessa del presente Capitolato; la verifica del rispetto avviene la fornitura in sede di offerta tecnica della lista completa dei detergenti che l'offerente si impegna ad utilizzare riportando produttore, denominazione commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

- I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:
 - a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Presidio medico-chirurgico e Registrazione del Ministero della salute n. _____,
 - b) come prodotti biocidi, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: Prodotto biocida e Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n. _____.

In analogia al punto precedente, i prodotti disinfettanti devono essere inoltre conformi ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6, punto 6.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati.

La verifica dell'ottemperanza al criterio è oggettivata dal legale rappresentante dell'impresa offerente che fornisce una lista completa dei prodotti disinfettanti che si impegna ad utilizzare riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, numero di registrazione/autorizzazione e, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, deve attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo e allegando appoiata dichiarazione all'offerta tecnica.

- I prodotti diversi da quelli ai due punti precedenti, sono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati superconcentrati. Per prodotti superconcentrati si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso. I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai Criteri ambientali minimi individuati al capitolo 6,



punto 6.2 Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti superconcentrati.

La verifica del rispetto del CAM è analoga ai due punti precedenti.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi all'offerta migliorativa, e per quanto applicabili alle attività operative richieste nei luoghi di esecuzione, si deve tener conto del rapporto quali quantitativo delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali misure di gestione ambientale devono essere descritte nell'offerta tecnica, e sono finalizzate a ridurre gli impatti energetici ed ambientali, e diventeranno parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Dovranno essere ad es. descritte:

- i sistemi di dosaggio o le tecniche di pulizia (es. uso di prodotti riutilizzabili in tessuto di microfibra) che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale
 - se prevede di utilizzare apparecchiature e macchinari elettrici, con indicazione di marca, modello e potenza (kW), nonché tempi e luoghi di utilizzo delle apparecchiature previsti al fine di indicare il calcolo del consumo energetico previsto a mq. Può altresì evidenziare nel piano quali eventuali altri impatti possono essere risparmiati dall'impiego di uno specifico macchinario se lo stesso consente di procrastinare altre operazioni di pulizia
 - le soluzioni che si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua (per esempio gli orari nei quali presterà il servizio, le indicazioni all'uso dettate per il personale)
 - le eventuali azioni che porrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio. - l'utilizzo di prodotti di pulizia (multiuso compreso quelli per la pulizia di finestre e sanitari, disinfettanti, in tessuto che contengono microfibre, superconcentrati, cere, deceranti, decappanti, svernicianti), conformi ai criteri di assegnazione di etichette ambientali ISO di Tipo I (conformi alla norma ISO 14024; indicazione della quota percentuale di prodotti conformi a questa caratteristica rispetto alla gamma dei prodotti di pulizia complessivamente utilizzati per lo svolgimento del servizio).
- Per tutto quanto non espressamente previsto ed elencato si rimanda al decreto di riferimento dei CAM per la valutazione puntuale di quanto recepire ed evidenziare nell'offerta tecnica.

ART. 43 - Servizi cimiteriali

I servizi cimiteriali attengono le attività di inumazione ed esumazione periodica, nonché servizio di custodia cimiteriale nei casi richiesti. L'attività di inumazione ed esumazione è effettuata con scavo a mano ed è stimata in circa 90 decessi annui. Sono a carico dell'appaltatore tutte le attrezzature e gli apprestamenti ritenuti necessari per l'effettuazione delle predette operazioni, ivi comprese quelle attinenti le misure di sicurezza.

Sono inoltre compresi i servizi di spazzamento dei viali e di manutenzione ordinaria dell'area cimiteriale, ivi comprese le aree a verde.

L'attività di custodia del cimitero è limitata al periodo di ferie o malattia usufruite dal custode cimiteriale dipendente comunale.

Tutte le operazioni previste dovranno essere effettuate esclusivamente nei giorni feriali, salvo il caso di più festività consecutive, a qualsiasi ora e dietro richiesta, anche verbale, del Direttore per l'Esecuzione o da altra persona dallo stesso incaricata.



L'I.A. deve eseguire i servizi con modalità e procedure tecnico/operative stabilite dalle specifiche norme di settore, ove applicabili, garantendo il rispetto della normativa sulla sicurezza e salute sia per i lavoratori dipendenti sia per le persone che intervengono alle cerimonie di sepoltura.

La predisposizione del loculo, tomba o fossa, deve avvenire con congruo anticipo rispetto all'orario fissato per la sepoltura, durante la quale deve essere garantita la presenza di un operatore.

Il servizio di inumazione ed esumazione comprende: la rimozione della tomba, lo scavo per l'esumazione della salma, l'accatastamento del materiale rimosso (marmi, porta-lumini, porta-fiori, ecc) all'esterno dell'area cimiteriale, il deposito dei resti umani presso il locale per ciò destinato, il posizionamento, all'interno dello scavo effettuato, della nuova bara con il conseguente il rinterro.

L'appaltatore deve ricevere i feretri presso i cimiteri ed accompagnarli sino al luogo della sepoltura, accertandosi, sulla base delle indicazioni unicamente fornite dal Comune, della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione o tumulazione. È fatto divieto per l'appaltatore di acquisire disposizioni circa le sepolture dalle imprese di pompe funebri.

Per le inumazioni non è consentito l'uso di casse di metallo. Per i feretri provenienti dall'estero o da altri comuni per i quali, alla partenza, si è reso necessario l'utilizzo della duplice cassa (legno più zinco), l'inumazione deve essere preceduta dall'asportazione dell'intera cassa metallica (se esterna a quella di legno) o del coperchio metallico (se interna a quella di legno).

Le attività operative si intendono diversamente disciplinate in merito a:

- a) inumazioni di salme a terra;
- b) tumulazioni di salme in loculo, tomba o cappella;
- c) tumulazione di resti mortali o ceneri in ossario comune;
- d) tumulazione di resti mortali o ceneri in cellette, loculi, tombe o cappelle;

Per quanto attiene le "esumazioni ed estumulazioni", si definiscono:

a) esumazioni ed estumulazioni ordinarie quelle operazioni di rimozione di resti mortali dalle originarie sepolture eseguite alla scadenza delle concessioni non rinnovate (nei casi previsti) per essere:

- traslati in altra sepoltura, cremati o ridotti in resti ossei.

b) esumazioni ed estumulazioni straordinarie quelle operazioni di rimozione di cadaveri dall'originaria sepoltura eseguite prima di dieci anni (esumazioni) o di venti anni (estumulazioni), rispettivamente dall'inumazione e dalla tumulazione, per essere: traslati in altra sepoltura, messi a disposizione dell'autorità giudiziaria per indagini nell'interesse della giustizia o cremati.

Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; devono essere effettuate alla presenza del Dirigente Sanitario competente o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ed estumulazioni massive verrà concordato dall'amministrazione Comunale di Agerola con l'I.A. sulla base di un programma annuale da attivarsi comunque in conformità alle previsioni del Regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Il Resp. Del competente ufficio comunale comunicherà ai familiari degli estinti le date delle operazioni in modo da permettere loro di essere presenti.

In particolare sono a carico dell'impresa appaltatrice le operazioni di:

- raccolta, sminuzzamento, separazione dei materiali di risulta (es. lapidi, ferro, legno, etc.) e trasporto del materiale differenziato negli appositi contenitori ubicati all'esterno dell'area cimiteriale;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo idoneo;



- ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali e livellamento.

Eventuali danneggiamenti a proprietà di terzi o del Comune sono a carico dell'I.A., la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine appositamente comunicato dal direttore per l'Esecuzione.

Il servizio di manutenzione comprende dell'area cimiteriale prevede: piccoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi a opere varie, quali tagli di siepi, potature di alberi, ripristino e pulizia delle aiuole-viali e marciapiedi, sostituzione di tegole-canali e/o pluviali, pitturazioni in genere, etc..

Il soggetto affidatario si obbliga al rispetto dell'ordine di priorità stabilito e comunicato dal responsabile del servizio. La ditta potrà proporre e concordare eventuali modifiche per particolari esigenze ed evenienze adeguatamente motivate.

Il responsabile del servizio si riserva la facoltà di richiedere all'I.A., in presenza di particolari esigenze, che uno o più lavoratori addetti al presente servizio vengano adibiti, in affiancamento al personale dipendente del Comune, in attività connesse ed affini a quelle oggetto del servizio medesimo, purché compatibili con il livello di inquadramento professionale in atto.

ART. 44 - Servizi Manutenzione aree verdi

Il servizio ha per oggetto le attività e le operazioni finalizzate alla cura e manutenzione delle aree a verde pubblico anche attrezzato e del patrimonio comunale in genere (strade, vie, piazze, marciapiedi, ed altre pertinenze stradali), nonché di tratti di sentieri comunali di maggiore interesse come di seguito elencati in maniera esemplificativa:

- a) Sentiero degli Dei (da Piazza Paolo Capasso al confine Comunale e da località Paipo fino a località Colle Serra);
- b) Sentiero Monte Murillo (da Via Radicosa alla località S. Lucia e fino al confine comunale);
- c) Sentiero delle Fonti, ubicato nella frazione Campora, e sentiero Orrido di Pino ubicato nella frazione S. Lazzaro;

e di tutti gli alvei comunali (e demaniali) con particolare riferimento ai sottopassi stradali esistenti.

Sono compresi interventi ordinari di manutenzione e pulizia/disostruzione manuale periodica di caditoie e pozzetti stradali di deflusso delle acque pluviali, disostruzione di sottopassi stradali su alvei comunali e canali di deflusso di acque superficiali occlusi da detriti terrosi o altro materiale trasportato dalle acque, con particolare frequenza in occasione di eventi piovosi.

Il servizio comprende in via esemplificativa e non esaustiva tutte le attività di giardinaggio e di corretta tenuta del verde pubblico compreso potature periodiche di alberi di piccolo e medio fusto (compreso il nolo di eventuali mezzi speciali), taglio periodico dei tappeti erbosi, diserbamento, manutenzione ordinaria dei manufatti presenti in dette aree e in genere ogni altra attività ritenuta necessaria e disposta dal direttore dell'esecuzione anche in ordine alle priorità e periodicità delle stesse.

In particolare, le seguenti operazioni sono da intendersi da eseguire "all'occorrenza" a valle del continuo controllo e monitoraggio delle aree a verde, valutando opportunamente e concordando con l'Ente gli specifici interventi da effettuare e/o programmare nel medio periodo; esse consistono in:

1. diserbo e decespugliamento chimico e meccanico delle formelle delle alberate stradali;
2. manutenzione prati (pulizia, concimazioni, sfalci, arieggiature, riprese di semina, trattamenti fitosanitari, smaltimento residui di lavorazione, ecc), mantenendo lo sviluppo entro i 10 cm;
3. manutenzione siepi (potatura, scerbatura, concimazioni, trattamenti fitosanitari ecc.);



4. manutenzione alberi (spollonature, controllo tutori, potatura, trattamenti fitosanitari , innaffiamento ecc.);
5. manutenzione cespugli, (potatura, scerbature, concimazioni, trattamenti fitosanitari ecc.);
6. manutenzione aree fiorite ove esistenti (rotazione stagionale, trattamenti, concimazioni, irrigazioni, pulizie ecc.);
7. manutenzione impianti irrigui ove esistenti (adeguamento tubazioni, riparazioni, ecc.);
8. diserbo e decespugliamento chimico e meccanico dei cordoli delle strade, viali e marciapiedi esistenti nelle aree oggetto dell'appalto;
9. raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle lavorazioni, nonché di tutti i materiali rinvenuti nelle aree a verde;

Sono inoltre compresi:

- il decespugliamento e la pulizia delle ripe lungo i margini stradali e viari, la rimozione anche con l'uso di mezzi meccanici di terreni e/o materiali vari presenti sulle cunette stradali;
- in caso di nevicate e/o gelo, lo sgombero della neve e spargimento sale secondo il Piano Neve Comunale (per tali attività sarà in uso apposito automezzo comunale splaneve e spargisale);
- in caso di eccezionali eventi meteorologici, lo sgombero immediato di materiali alluvionali, fango, alberi e rami caduti, etc. compreso il trasporto dei predetti materiali nei siti di stoccaggio e/o di trasferimento indicati dal direttore dell'esecuzione. Restano esclusi gli eventuali costi di trasporto e conferimento in discarica dei materiali da portare a rifiuto.

Valutdi merito appropriata potrà avere in sede di gara un "riepilogo" della consistenza del patrimonio oggetto dei servizi, in termini estensivi e di identificazione di specie.

Resta inclusa ogni altra attività ritenuta necessaria e disposta dal direttore dell'esecuzione rientrante nella tipologia di detti servizi.

Per tutto quanto non espressamente previsto ed elencato si rimanda al decreto di riferimento dei CAM per la valutazione puntuale di quanto recepire, evidenziare e dimostrare nell'offerta tecnica.



Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LL.PP. E AMBIENTE

ALLEGATO A

ELENCO AUTOMEZZI – Servizi Segmento a)

	Autoveicoli/Modello/Targa	Caratteristiche tecniche/Portata	N° identificazione veicolo
1.	IVECO MAGIRUS 260 tg. BG 172 FJ	AUTOCOMPATTATORE RSU PORTATA 11600KG	WJME2NM000C070275
2.	PIAGGIO Porter Maxxi tg.EZ909CF	CON PIANALE RIBALTABILE PORTATA 740KG	ZAPS90AJW00000590
3.	EFFEDI GASOLONE tg. EH 988 ZL	CON VASCA COSTIPATRICE PORTATA 890KG	ZC635D10SAP211203
4.	EFFEDI GASOLONE tg. EH 987 ZL	CON VASCA COSTIPATRICE PORTATA 890KG	ZC635D10SAP210952
5.	PIAGGIO Porter Maxxi tg FZ476NF	AUTOMEZZO CON VASCA COSTIPATRICE PORTATA 550KG	ZAPS90AGW00003057
6.	IVECO MAGIRUS 380 tg. FN780XM	AUTOCARRO SCARRABILE TRASPORTO CASSONI PORTATA 11300KG	WJME3TPS100089849
7.	RENAULT TRUCKS tg. ZA447WV	AUTOMEZZO CON VASCA COSTIPATRICE PORTATA 600KG	VF6SHFFZ4A2110297
8.	PIAGGIO tg. X7FVV5	CICLOMOTOTE TRE RUOTE CON CASSONE	ZAPC8000000153791
9.	RENAULT TRUCKS tg. DW483HM	AUTOMEZZO CON VASCA COSTIPATRICE PORTATA 580KG	VF6SHTF2491062694
10.	Spazzatrice AFA076	PORTATA 700KG	FI012230

ELENCO AUTOMEZZI – Servizi Segmento b)

1	EFFEDI GASOLONE tg. DL 322 MD	CON CASSONE RIBALTABILE TRILATERALE PORTATA 1360KG	ZC628P00860006845
2	EFFEDI GASOLONE tg. DL 323 MD	CON CASSONE RIBALTABILE TRILATERALE PORTATA 1360KG	ZC628P00860006423



Comune di Agerola

Città Metropolitana di Napoli

SETTORE LL.PP. E AMBIENTE

PROSPETTO ORGANICO OPERATORE USCENTE

Servizi Segmento A)	Inquadramento
N. 1 Coordinatore	IV Livello
N. 7 Operai (R.D. e CRC)	II Livello
N. 2 Autista	III Livello
N. 2 Op. Spazz.	I Livello
N. 1 Op. Spazz.	II Livello

Servizi Segmento B)	Inquadramento
N. 2 Operai (pulizia uffici)	II Livello
N. 1 Operaio (serv. Cimiteriali)	II Livello
N. 2 Operai (man. Verde etc.)	II Livello